

GeneraAzione Risparmio

Contratto di assicurazione di tipo multiramo

Il presente Set informativo contiene:

1. Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (**KID**)
2. Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (**DIP Aggiuntivo IBIP**)
3. **Condizioni di Assicurazione**, comprensive delle definizioni
4. **Modulo di proposta**

Generali Italia S.p.A - Mod. GVGERI - ed. 06/25



Il contratto è redatto secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico "Contratti Semplici e Chiari" coordinato dall'ANIA, aggiornate in base alle "Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024".



Pagina lasciata intenzionalmente libera

SCOPO

Il presente documento fornisce informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Nome del prodotto:	GenerAzione Risparmio
Opzione di investimento:	Percorso Accresci
Compagnia:	GENERALI ITALIA S.p.A. - Gruppo Generali
Sito web della Compagnia:	www.generali.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero:	041 5492111
CONSOB è responsabile della vigilanza di Generali Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data del documento:	15/05/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: prodotto d'investimento assicurativo a vita intera a premi ricorrenti, con possibilità di effettuare versamenti di premi unici (iniziale e aggiuntivi), con capitale collegato a una gestione separata e a un fondo interno.

Termine: il contratto non ha scadenza prefissata; la durata del contratto coincide con la vita dell'assicurato, pertanto il contratto si estingue automaticamente in caso di decesso dell'assicurato. La durata del piano di versamento dei premi può variare, a scelta del contraente, tra 10 e 20 anni. Generali Italia non ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto.

Obiettivi: ottenere un rendimento in linea con il profilo di rischio, grazie anche al bonus previsto al termine del piano di versamento dei premi, fornendo allo stesso tempo delle coperture demografiche facoltative per il caso di decesso, invalidità/inabilità e lesioni. Infatti, al netto dei costi e dei premi per le eventuali coperture demografiche, ciascun premio è investito al 10% in gestione separata GESAV e al 90% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario.

Fondo interno Generali Mondo Azionario: il rendimento dipende dall'andamento delle quote del fondo stesso. Il fondo persegue l'obiettivo di fornire una crescita del capitale investito nel medio-lungo termine tramite l'investimento nei mercati azionari internazionali, sia sviluppati che emergenti e in via residuale verso strumenti non azionari. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 - SFDR.

Gestione separata GESAV: il rendimento dipende dal rendimento della gestione separata stessa. La gestione separata è composta da un portafoglio orientato verso titoli di tipo obbligazionario e mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel tempo.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: GenerAzione Risparmio è un prodotto di investimento assicurativo rivolto a clienti retail o professionali con un bisogno di risparmio con versamenti programmati che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) con un piano di versamenti periodici contrattualmente definito - ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere - collegati in parte a una gestione separata ed in parte al valore di quote di OICR o di fondi interni, ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (prodotti multiramo) e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto è rivolto a clienti che abbiano manifestato anche un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale se sono versati premi unici. Per attivare le coperture facoltative, è necessario che i clienti abbiano manifestato anche un bisogno di protezione.

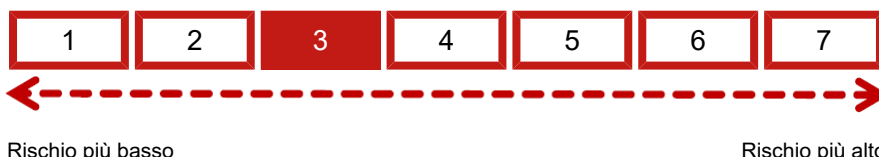
Prestazioni assicurative e costi: il prodotto è a vita intera, pertanto è prevista una prestazione solo in caso di decesso dell'assicurato. In questo caso, Generali Italia paga un importo dato dalla somma degli investimenti nella gestione separata e degli investimenti nel fondo interno, questi ultimi aumentati dello 0,2%. Per la parte investita nella gestione separata vi è una garanzia di conservazione del capitale (cioè del premio investito) in caso di decesso dell'assicurato. Se il versamento del piano di premi ricorrenti è completato, la prestazione relativa alla componente a premi ricorrenti è maggiorata di una percentuale (bonus) che va dal 2% al 3%, in funzione della durata del piano di versamento dei premi; il bonus è riconosciuto anche in caso di riscatto. In caso di vita dell'assicurato, il contraente può riscattare il contratto, con le modalità e i costi previsti alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?". A scelta del contraente, la prestazione principale può essere integrata con le seguenti prestazioni aggiuntive, che derivano dall'attivazione di coperture demografiche facoltative a premio annuo:

- **Traguardo Protetto:** assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente
- **Traguardo Protetto Gravi Imprevisti:** assicurazione temporanea per il caso di invalidità/inabilità a capitale decrescente
- **Imprevisti Protetti:** assicurazione temporanea per il caso di lesioni; se il contraente sottoscrive Imprevisti Protetti, è prevista inoltre, senza costi aggiuntivi, la prestazione Bonus Più Famiglia in caso di nascita o adozione.

Il premio delle coperture demografiche facoltative è impiegato per la copertura demografica e, pertanto, non viene investito. Il valore delle prestazioni è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. In caso di disinvestimento in una fase iniziale la somma rimborsata potrebbe essere minore. Non è possibile disinvestire nei primi 2 anni.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Per la parte investita in gestione separata avete diritto alla restituzione di almeno il 100% del vostro capitale, al netto dei costi iniziali e dei caricamenti sui singoli versamenti. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti. Tuttavia, questa protezione dalla performance futura del mercato non si applicherà se voi disinvestite dal prodotto. Per la parte investita nel fondo interno, questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere completamente questa parte dell'investimento.

Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Le condizioni per il disinvestimento nei primi 7 anni sono descritte nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni	In caso di uscita dopo 10 anni
Esempio di investimento: € 1.000,00 all'anno.				
Premio assicurativo: € 0,00 all'anno				
Scenari di sopravvivenza				
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito in caso di riscatto. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Il rendimento è garantito solo sulla componente in gestione separata in caso di decesso dell'assicurato, con eventuale riduzione del capitale assicurato se i premi ricorrenti non siano regolarmente versati.			
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 3.552	€ 6.220
	Rendimento medio per ciascun anno		-11,25%	-8,88%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 4.119	€ 9.992
	Rendimento medio per ciascun anno		-6,46%	-0,04%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 5.106	€ 14.509
	Rendimento medio per ciascun anno		0,62%	6,64%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 5.904	€ 16.519
	Rendimento medio per ciascun anno		5,51%	8,92%
Importo investito nel tempo		€ 1.000	€ 5.000	€ 10.000
Scenario di morte				
In caso di decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 1.043	€ 6.018	€ 14.536
Premio assicurativo preso nel tempo		€ 0	€ 0	€ 0

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi di distribuzione del prodotto. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Gli scenari sono una rappresentazione dei risultati dell'investimento che ragionevolmente potranno avverarsi, in condizioni di mercato sia favorevoli sia sfavorevoli. Varieranno a seconda della performance del mercato e del momento in cui è richiesto il riscatto. Si rappresentano anche i possibili risultati in caso di decesso ipotizzando lo scenario moderato. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

COSA ACCADE SE GENERALI ITALIA NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non esiste un sistema di garanzia pubblico o privato che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Generali Italia. Per gli investimenti effettuati in questo prodotto gli attivi a copertura degli impegni di Generali Italia saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese per la procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- € 1.000,00 all'anno di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni	In caso di uscita dopo 10 anni
Costi totali	-	€ 1.418	€ 1.494
Incidenza annuale dei costi (*)	-	8,79% ogni anno	2,43% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se il riscatto avviene al termine del periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 9,07% prima dei costi e al 6,64% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Diritti di emissione e di quietanza; costi percentuali applicati ai premi ricorrenti per l'acquisizione. Questi importi sono inclusi nei premi che versate. Comprendono anche il costo di distribuzione del prodotto.	0,54%
Costi di uscita	Si applicano costi di uscita solo se voi interrompete il versamento dei premi ricorrenti prima di aver interamente versato le prime 7 annualità (il costo è una percentuale decrescente in base alle annualità di premio interamente versate). I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	N/A
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costo percentuale sul valore del fondo interno; costo trattenuto dal rendimento della gestione separata, espresso in punti percentuali assoluti. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	1,83%
Costi di transazione	0,06% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,06%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,00%

I costi di cui sopra potrebbero essere diversi da quelli effettivamente sostenuti a seconda della scelta del cliente di una scadenza del piano di versamento dei premi diversa da 10 anni.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Il contraente può:

- revocare la proposta prima della conclusione del contratto
- recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

Periodo di detenzione minimo richiesto: 2 anni

Il periodo di detenzione raccomandato coincide sempre con la scadenza del piano di versamento dei premi, che può variare a scelta del contraente tra 10 anni e 20 anni. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto raccomandiamo di mantenere l'investimento fino alla scadenza del piano di versamento dei premi, ottenendo in questo modo il bonus previsto dal prodotto. In caso di rimborso anticipato, i risultati possono essere inferiori. Se non sono state versate le prime due 2 annualità di premio, il contratto si risolve automaticamente con la perdita per il contraente dei premi versati; nel caso di versamento di premi unici aggiuntivi, il contratto rimane in vigore unicamente per tale parte. E' possibile disinvestire, con richiesta scritta:

- la parte a premio ricorrente, se sono state versate le prime 2 annualità di premio; su ogni richiesta di disinvestimento (riscatto) prima che siano interamente versate 7 annualità di premio è applicata una penale che si riduce progressivamente in funzione delle annualità di premio interamente versate (30% con 2 annualità versate, 25% con 3 annualità versate, 20% con 4 annualità versate, 15% con 5 annualità versate, 10% con 6 annualità versate, 0% con almeno 7 annualità versate);
- l'eventuale parte a premio unico, dopo almeno 1 anno dalla decorrenza del contratto, senza l'applicazione di penali.

La garanzia sulla componente in gestione separata non opera in caso di riscatto. Per l'impatto di tali costi sul rendimento si veda la tabella "Andamento dei costi nel tempo", nella sezione "Quali sono i costi?".

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami possono essere presentati a Generali Italia:

- con lettera a "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma"
- tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito <http://www.generali.it/Info/Reclami>
- via e-mail a reclami.it@generali.com

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente. Generali Italia deve rispondere entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Questo documento deve essere letto insieme al set informativo del prodotto, di cui è parte integrante insieme al DIP aggiuntivo IBIP e alle condizioni di assicurazione. Per legge il set informativo deve esservi trasmesso prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione, ed è disponibile anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata al prodotto. È possibile richiedere il regolamento e il rendiconto della gestione separata, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata alle gestioni separate. È inoltre possibile richiedere il regolamento e il rendiconto del fondo interno, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata ai fondi interni. Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento (<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>). Il fondo interno prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI).

SCOPO

Il presente documento fornisce informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Nome del prodotto:	GenerAzione Risparmio
Opzione di investimento:	Percorso Sviluppo
Compagnia:	GENERALI ITALIA S.p.A. - Gruppo Generali
Sito web della Compagnia:	www.generali.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero:	041 5492111
CONSOB è responsabile della vigilanza di Generali Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data del documento:	15/05/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: prodotto d'investimento assicurativo a vita intera a premi ricorrenti, con possibilità di effettuare versamenti di premi unici (iniziale e aggiuntivi), con capitale collegato a una gestione separata e a un fondo interno.

Termine: il contratto non ha scadenza prefissata; la durata del contratto coincide con la vita dell'assicurato, pertanto il contratto si estingue automaticamente in caso di decesso dell'assicurato. La durata del piano di versamento dei premi può variare, a scelta del contraente, tra 10 e 20 anni. Generali Italia non ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto.

Obiettivi: ottenere un rendimento in linea con il profilo di rischio, grazie anche al bonus previsto al termine del piano di versamento dei premi, fornendo allo stesso tempo delle coperture demografiche facoltative per il caso di decesso, invalidità/inabilità e lesioni. Infatti, al netto dei costi e dei premi per le eventuali coperture demografiche, ciascun premio è investito al 30% in gestione separata GESAV e al 70% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario.

Fondo interno Generali Mondo Azionario: il rendimento dipende dall'andamento delle quote del fondo stesso. Il fondo persegue l'obiettivo di fornire una crescita del capitale investito nel medio-lungo termine tramite l'investimento nei mercati azionari internazionali, sia sviluppati che emergenti e in via residuale verso strumenti non azionari. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 - SFDR.

Gestione separata GESAV: il rendimento dipende dal rendimento della gestione separata stessa. La gestione separata è composta da un portafoglio orientato verso titoli di tipo obbligazionario e mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel tempo.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: GenerAzione Risparmio è un prodotto di investimento assicurativo rivolto a clienti retail o professionali con un bisogno di risparmio con versamenti programmati che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) con un piano di versamenti periodici contrattualmente definito - ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere - collegati in parte a una gestione separata ed in parte al valore di quote di OICR o di fondi interni, ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (prodotti multiramo) e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto è rivolto a clienti che abbiano manifestato anche un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale se sono versati premi unici. Per attivare le coperture facoltative, è necessario che i clienti abbiano manifestato anche un bisogno di protezione.

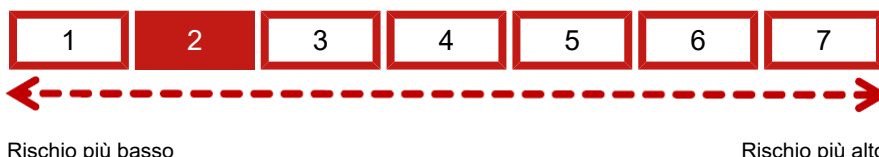
Prestazioni assicurative e costi: il prodotto è a vita intera, pertanto è prevista una prestazione solo in caso di decesso dell'assicurato. In questo caso, Generali Italia paga un importo dato dalla somma degli investimenti nella gestione separata e degli investimenti nel fondo interno, questi ultimi aumentati dello 0,2%. Per la parte investita nella gestione separata vi è una garanzia di conservazione del capitale (cioè del premio investito) in caso di decesso dell'assicurato. Se il versamento del piano di premi ricorrenti è completato, la prestazione relativa alla componente a premi ricorrenti è maggiorata di una percentuale (bonus) che va dal 2% al 3%, in funzione della durata del piano di versamento dei premi; il bonus è riconosciuto anche in caso di riscatto. In caso di vita dell'assicurato, il contraente può riscattare il contratto, con le modalità e i costi previsti alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?". A scelta del contraente, la prestazione principale può essere integrata con le seguenti prestazioni aggiuntive, che derivano dall'attivazione di coperture demografiche facoltative a premio annuo:

- **Traguardo Protetto:** assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente
- **Traguardo Protetto Gravi Imprevisti:** assicurazione temporanea per il caso di invalidità/inabilità a capitale decrescente
- **Imprevisti Protetti:** assicurazione temporanea per il caso di lesioni; se il contraente sottoscrive Imprevisti Protetti, è prevista inoltre, senza costi aggiuntivi, la prestazione Bonus Più Famiglia in caso di nascita o adozione.

Il premio delle coperture demografiche facoltative è impiegato per la copertura demografica e, pertanto, non viene investito. Il valore delle prestazioni è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. In caso di disinvestimento in una fase iniziale la somma rimborsata potrebbe essere minore. Non è possibile disinvestire nei primi 2 anni.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Per la parte investita in gestione separata avete diritto alla restituzione di almeno il 100% del vostro capitale, al netto dei costi iniziali e dei caricamenti sui singoli versamenti. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti. Tuttavia, questa protezione dalla performance futura del mercato non si applicherà se voi disinvestite dal prodotto. Per la parte investita nel fondo interno, questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere completamente questa parte dell'investimento.

Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Le condizioni per il disinvestimento nei primi 7 anni sono descritte nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni	In caso di uscita dopo 10 anni
Esempio di investimento: € 1.000,00 all'anno.				
Premio assicurativo: € 0,00 all'anno				
Scenari di sopravvivenza				
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito in caso di riscatto. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Il rendimento è garantito solo sulla componente in gestione separata in caso di decesso dell'assicurato, con eventuale riduzione del capitale assicurato se i premi ricorrenti non siano regolarmente versati.			
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 3.670	€ 6.899
	Rendimento medio per ciascun anno		-10,20%	-6,90%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 4.138	€ 10.047
	Rendimento medio per ciascun anno		-6,31%	0,06%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 4.933	€ 13.698
	Rendimento medio per ciascun anno		-0,53%	5,62%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 5.569	€ 15.394
	Rendimento medio per ciascun anno		3,53%	7,68%
Importo investito nel tempo		€ 1.000	€ 5.000	€ 10.000
Scenario di morte				
In caso di decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 1.030	€ 5.812	€ 13.719
Premio assicurativo preso nel tempo		€ 0	€ 0	€ 0

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi di distribuzione del prodotto. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Gli scenari sono una rappresentazione dei risultati dell'investimento che ragionevolmente potranno avverarsi, in condizioni di mercato sia favorevoli sia sfavorevoli. Varieranno a seconda della performance del mercato e del momento in cui è richiesto il riscatto. Si rappresentano anche i possibili risultati in caso di decesso ipotizzando lo scenario moderato. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

COSA ACCADE SE GENERALI ITALIA NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non esiste un sistema di garanzia pubblico o privato che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Generali Italia. Per gli investimenti effettuati in questo prodotto gli attivi a copertura degli impegni di Generali Italia saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese per la procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- € 1.000,00 all'anno di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni	In caso di uscita dopo 10 anni
Costi totali	-	€ 1.354	€ 1.363
Incidenza annuale dei costi (*)	-	8,60% ogni anno	2,30% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se il riscatto avviene al termine del periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 7,92% prima dei costi e al 5,62% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Diritti di emissione e di quietanza; costi percentuali applicati ai premi ricorrenti per l'acquisizione. Questi importi sono inclusi nei premi che versate. Comprendono anche il costo di distribuzione del prodotto.	0,54%
Costi di uscita	Si applicano costi di uscita solo se voi interrompete il versamento dei premi ricorrenti prima di aver interamente versato le prime 7 annualità (il costo è una percentuale decrescente in base alle annualità di premio interamente versate). I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	N/A
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costo percentuale sul valore del fondo interno; costo trattenuto dal rendimento della gestione separata, espresso in punti percentuali assoluti. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	1,71%
Costi di transazione	0,05% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,05%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,00%

I costi di cui sopra potrebbero essere diversi da quelli effettivamente sostenuti a seconda della scelta del cliente di una scadenza del piano di versamento dei premi diversa da 10 anni.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Il contraente può:

- revocare la proposta prima della conclusione del contratto
- recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

Periodo di detenzione minimo richiesto: 2 anni

Il periodo di detenzione raccomandato coincide sempre con la scadenza del piano di versamento dei premi, che può variare a scelta del contraente tra 10 anni e 20 anni. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto raccomandiamo di mantenere l'investimento fino alla scadenza del piano di versamento dei premi, ottenendo in questo modo il bonus previsto dal prodotto. In caso di rimborso anticipato, i risultati possono essere inferiori. Se non sono state versate le prime due 2 annualità di premio, il contratto si risolve automaticamente con la perdita per il contraente dei premi versati; nel caso di versamento di premi unici aggiuntivi, il contratto rimane in vigore unicamente per tale parte. E' possibile disinvestire, con richiesta scritta:

- la parte a premio ricorrente, se sono state versate le prime 2 annualità di premio; su ogni richiesta di disinvestimento (riscatto) prima che siano interamente versate 7 annualità di premio è applicata una penale che si riduce progressivamente in funzione delle annualità di premio interamente versate (30% con 2 annualità versate, 25% con 3 annualità versate, 20% con 4 annualità versate, 15% con 5 annualità versate, 10% con 6 annualità versate, 0% con almeno 7 annualità versate);
- l'eventuale parte a premio unico, dopo almeno 1 anno dalla decorrenza del contratto, senza l'applicazione di penali.

La garanzia sulla componente in gestione separata non opera in caso di riscatto. Per l'impatto di tali costi sul rendimento si veda la tabella "Andamento dei costi nel tempo", nella sezione "Quali sono i costi?".

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami possono essere presentati a Generali Italia:

- con lettera a "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma"
- tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito <http://www.generali.it/Info/Reclami>
- via e-mail a reclami.it@generali.com

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente. Generali Italia deve rispondere entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Questo documento deve essere letto insieme al set informativo del prodotto, di cui è parte integrante insieme al DIP aggiuntivo IBIP e alle condizioni di assicurazione. Per legge il set informativo deve esservi trasmesso prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione, ed è disponibile anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata al prodotto. È possibile richiedere il regolamento e il rendiconto della gestione separata, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata alle gestioni separate. È inoltre possibile richiedere il regolamento e il rendiconto del fondo interno, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata ai fondi interni. Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento (<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>). Il fondo interno prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI).

SCOPO

Il presente documento fornisce informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Nome del prodotto:	GenerAzione Risparmio
Opzione di investimento:	Percorso Rafferza
Compagnia:	GENERALI ITALIA S.p.A. - Gruppo Generali
Sito web della Compagnia:	www.generali.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero:	041 5492111
CONSOB è responsabile della vigilanza di Generali Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data del documento:	15/05/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: prodotto d'investimento assicurativo a vita intera a premi ricorrenti, con possibilità di effettuare versamenti di premi unici (iniziale e aggiuntivi), con capitale collegato a una gestione separata e a un fondo interno.

Termine: il contratto non ha scadenza prefissata; la durata del contratto coincide con la vita dell'assicurato, pertanto il contratto si estingue automaticamente in caso di decesso dell'assicurato. La durata del piano di versamento dei premi può variare, a scelta del contraente, tra 10 e 20 anni. Generali Italia non ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto.

Obiettivi: ottenere un rendimento in linea con il profilo di rischio, grazie anche al bonus previsto al termine del piano di versamento dei premi, fornendo allo stesso tempo delle coperture demografiche facoltative per il caso di decesso, invalidità/inabilità e lesioni. Infatti, al netto dei costi e dei premi per le eventuali coperture demografiche, ciascun premio è investito al 50% in gestione separata GESAV e al 50% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario.

Fondo interno Generali Mondo Azionario: il rendimento dipende dall'andamento delle quote del fondo stesso. Il fondo persegue l'obiettivo di fornire una crescita del capitale investito nel medio-lungo termine tramite l'investimento nei mercati azionari internazionali, sia sviluppati che emergenti e in via residuale verso strumenti non azionari. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 - SFDR.

Gestione separata GESAV: il rendimento dipende dal rendimento della gestione separata stessa. La gestione separata è composta da un portafoglio orientato verso titoli di tipo obbligazionario e mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel tempo.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: GenerAzione Risparmio è un prodotto di investimento assicurativo rivolto a clienti retail o professionali con un bisogno di risparmio con versamenti programmati che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) con un piano di versamenti periodici contrattualmente definito - ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere - collegati in parte a una gestione separata ed in parte al valore di quote di OICR o di fondi interni, ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (prodotti multiramo) e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto è rivolto a clienti che abbiano manifestato anche un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale se sono versati premi unici. Per attivare le coperture facoltative, è necessario che i clienti abbiano manifestato anche un bisogno di protezione.

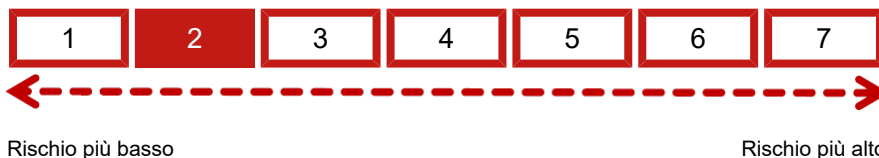
Prestazioni assicurative e costi: il prodotto è a vita intera, pertanto è prevista una prestazione solo in caso di decesso dell'assicurato. In questo caso, Generali Italia paga un importo dato dalla somma degli investimenti nella gestione separata e degli investimenti nel fondo interno, questi ultimi aumentati dello 0,2%. Per la parte investita nella gestione separata vi è una garanzia di conservazione del capitale (cioè del premio investito) in caso di decesso dell'assicurato. Se il versamento del piano di premi ricorrenti è completato, la prestazione relativa alla componente a premi ricorrenti è maggiorata di una percentuale (bonus) che va dal 2% al 3%, in funzione della durata del piano di versamento dei premi; il bonus è riconosciuto anche in caso di riscatto. In caso di vita dell'assicurato, il contraente può riscattare il contratto, con le modalità e i costi previsti alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?". A scelta del contraente, la prestazione principale può essere integrata con le seguenti prestazioni aggiuntive, che derivano dall'attivazione di coperture demografiche facoltative a premio annuo:

- **Traguardo Protetto:** assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente
- **Traguardo Protetto Gravi Imprevisti:** assicurazione temporanea per il caso di invalidità/inabilità a capitale decrescente
- **Imprevisti Protetti:** assicurazione temporanea per il caso di lesioni; se il contraente sottoscrive Imprevisti Protetti, è prevista inoltre, senza costi aggiuntivi, la prestazione Bonus Più Famiglia in caso di nascita o adozione.

Il premio delle coperture demografiche facoltative è impiegato per la copertura demografica e, pertanto, non viene investito. Il valore delle prestazioni è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. In caso di disinvestimento in una fase iniziale la somma rimborsata potrebbe essere minore. Non è possibile disinvestire nei primi 2 anni.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Per la parte investita in gestione separata avete diritto alla restituzione di almeno il 100% del vostro capitale, al netto dei costi iniziali e dei caricamenti sui singoli versamenti. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti. Tuttavia, questa protezione dalla performance futura del mercato non si applicherà se voi disinvestite dal prodotto. Per la parte investita nel fondo interno, questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere completamente questa parte dell'investimento.

Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Le condizioni per il disinvestimento nei primi 7 anni sono descritte nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni		In caso di uscita	In caso di uscita	In caso di uscita
Esempio di investimento: € 1.000,00 all'anno.		dopo 1 anno	dopo 5 anni	dopo 10 anni
Premio assicurativo: € 0,00 all'anno				
Scenari di sopravvivenza				
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito in caso di riscatto. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Il rendimento è garantito solo sulla componente in gestione separata in caso di decesso dell'assicurato, con eventuale riduzione del capitale assicurato se i premi ricorrenti non siano regolarmente versati.			
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 3.789	€ 7.578
	Rendimento medio per ciascun anno		-9,17%	-5,14%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 4.158	€ 10.101
	Rendimento medio per ciascun anno		-6,16%	0,16%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 4.761	€ 12.887
	Rendimento medio per ciascun anno		-1,71%	4,53%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	-	€ 5.233	€ 14.269
	Rendimento medio per ciascun anno		1,44%	6,34%
Importo investito nel tempo		€ 1.000	€ 5.000	€ 10.000
Scenario di morte				
In caso di decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 1.018	€ 5.607	€ 12.902
Premio assicurativo preso nel tempo		€ 0	€ 0	€ 0

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi di distribuzione del prodotto. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Gli scenari sono una rappresentazione dei risultati dell'investimento che ragionevolmente potranno avverarsi, in condizioni di mercato sia favorevoli sia sfavorevoli. Varieranno a seconda della performance del mercato e del momento in cui è richiesto il riscatto. Si rappresentano anche i possibili risultati in caso di decesso ipotizzando lo scenario moderato. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

COSA ACCADE SE GENERALI ITALIA NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non esiste un sistema di garanzia pubblico o privato che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Generali Italia. Per gli investimenti effettuati in questo prodotto gli attivi a copertura degli impegni di Generali Italia saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese per la procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- € 1.000,00 all'anno di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni	In caso di uscita dopo 10 anni
Costi totali	-	€ 1.290	€ 1.232
Incidenza annuale dei costi (*)	-	8,40% ogni anno	2,14% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se il riscatto avviene al termine del periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 6,67% prima dei costi e al 4,53% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Diritti di emissione e di quietanza; costi percentuali applicati ai premi ricorrenti per l'acquisizione. Questi importi sono inclusi nei premi che versate. Comprendono anche il costo di distribuzione del prodotto.	0,54%
Costi di uscita	Si applicano costi di uscita solo se voi interrompete il versamento dei premi ricorrenti prima di aver interamente versato le prime 7 annualità (il costo è una percentuale decrescente in base alle annualità di premio interamente versate). I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	N/A
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costo percentuale sul valore del fondo interno; costo trattenuto dal rendimento della gestione separata, espresso in punti percentuali assoluti. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	1,56%
Costi di transazione	0,04% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,04%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,00%

I costi di cui sopra potrebbero essere diversi da quelli effettivamente sostenuti a seconda della scelta del cliente di una scadenza del piano di versamento dei premi diversa da 10 anni.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Il contraente può:

- revocare la proposta prima della conclusione del contratto
- recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

Periodo di detenzione minimo richiesto: 2 anni

Il periodo di detenzione raccomandato coincide sempre con la scadenza del piano di versamento dei premi, che può variare a scelta del contraente tra 10 anni e 20 anni. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto raccomandiamo di mantenere l'investimento fino alla scadenza del piano di versamento dei premi, ottenendo in questo modo il bonus previsto dal prodotto. In caso di rimborso anticipato, i risultati possono essere inferiori. Se non sono state versate le prime due 2 annualità di premio, il contratto si risolve automaticamente con la perdita per il contraente dei premi versati; nel caso di versamento di premi unici aggiuntivi, il contratto rimane in vigore unicamente per tale parte. E' possibile disinvestire, con richiesta scritta:

- la parte a premio ricorrente, se sono state versate le prime 2 annualità di premio; su ogni richiesta di disinvestimento (riscatto) prima che siano interamente versate 7 annualità di premio è applicata una penale che si riduce progressivamente in funzione delle annualità di premio interamente versate (30% con 2 annualità versate, 25% con 3 annualità versate, 20% con 4 annualità versate, 15% con 5 annualità versate, 10% con 6 annualità versate, 0% con almeno 7 annualità versate);
- l'eventuale parte a premio unico, dopo almeno 1 anno dalla decorrenza del contratto, senza l'applicazione di penali.

La garanzia sulla componente in gestione separata non opera in caso di riscatto. Per l'impatto di tali costi sul rendimento si veda la tabella "Andamento dei costi nel tempo", nella sezione "Quali sono i costi?".

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami possono essere presentati a Generali Italia:

- con lettera a "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma"
- tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito <http://www.generali.it/Info/Reclami>
- via e-mail a reclami.it@generali.com

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente. Generali Italia deve rispondere entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Questo documento deve essere letto insieme al set informativo del prodotto, di cui è parte integrante insieme al DIP aggiuntivo IBIP e alle condizioni di assicurazione. Per legge il set informativo deve esservi trasmesso prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione, ed è disponibile anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata al prodotto. È possibile richiedere il regolamento e il rendiconto della gestione separata, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata alle gestioni separate. È inoltre possibile richiedere il regolamento e il rendiconto del fondo interno, disponibili anche sul sito www.generali.it nella pagina dedicata ai fondi interni. Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento (<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>). Il fondo interno prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI).

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)
Prodotto: GenerAzione Risparmio
Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e III)
Data di aggiornamento: 30/06/2025
Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

GENERALI ITALIA S.p.A. è una società appartenente al Gruppo Generali con sede legale in Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: +39 041.5492111; sito internet: www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com; indirizzo PEC: generalitalia@pec.generaligroup.com ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione.

Patrimonio netto al 31/12/2024: € 9.102.202.252, di cui risultato economico di periodo € 1.165.471.690. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. Indice di solvibilità (solvency ratio): 228% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa vigente).

La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet <https://www.generali.it>

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID con riferimento alle coperture assicurative e garanzie offerte dal prodotto.



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

PRESTAZIONE PRINCIPALE: non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle riportate nel KID.

COPERTURE COMPLEMENTARI (FACOLTATIVE)

a) Prestazione in caso di decesso - Traguardo Protetto: se l'assicurato decede prima della scadenza della copertura, Generali Italia paga al beneficiario una prestazione aggiuntiva pari alla 1^a annualità di premio ricorrente dell'assicurazione principale moltiplicata per il numero delle annualità intere calcolate dalla ricorrenza annuale che precede la denuncia del decesso fino alla scadenza del piano di versamento dei premi.

b) Prestazione in caso di invalidità - Traguardo Protetto Gravi Imprevisti: se l'assicurato diventa invalido/inabile dopo l'entrata in vigore e prima della scadenza della copertura, Generali Italia paga all'assicurato una prestazione pari alla 1^a annualità di premio ricorrente dell'assicurazione principale moltiplicata per il numero delle annualità intere calcolate dalla ricorrenza annuale che precede la denuncia dell'invalidità/inabilità fino alla scadenza del piano di versamenti. Il contraente, se persona fisica diversa dal primo assicurato, può essere l'assicurato (secondo assicurato) delle coperture complementari a) e b).

c) Prestazione in caso di lesioni - Imprevisti Protetti: in caso di lesione da infortunio o malattia dell'assicurato, sono previsti due tipi di prestazione, a seconda della gravità:

- specifiche lesioni: Generali Italia paga all'assicurato il capitale previsto per la classe nella quale rientra la lesione, fino a un massimo di € 5.000;
- lesioni che determinano un'invalidità permanente pari o superiore al 25%: Generali Italia paga all'assicurato un capitale di € 30.000.

Se il contraente ha aderito alla copertura complementare Imprevisti Protetti, l'età dell'assicurato è almeno 20 anni e i premi sono regolarmente versati, Generali Italia riconosce anche un Bonus "Più Famiglia" in caso di nascita o adozione di un figlio o di un nipote in linea retta dell'assicurato, dopo i primi 12 mesi dall'entrata in vigore ed entro la scadenza della copertura. Il Bonus è pari a: € 500 o € 1.000, in base alla durata del piano di versamento dei premi inferiore, oppure pari o superiore, a 15 anni; comunque entro il limite massimo complessivo di € 1.000, anche in presenza di più contratti **GenerAzione Risparmio** con lo stesso assicurato.

Durata coperture: pari al piano di versamenti; ma non oltre 80 anni e 6 mesi dell'assicurato per la copertura a), o 70 anni e 6 mesi per le coperture b) e c).

OPZIONI CONTRATTUALI: il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali.

Servizio "Cambia Percorso": se è trascorso 1 anno dalla decorrenza e i premi sono regolarmente versati, il contraente può chiedere per i successivi premi ricorrenti di modificare il percorso di investimento, tra quelli disponibili, rispetto a quello attivo. La modifica non ha effetto sui premi già investiti.

Servizio "Stop e riparto": se ha versato almeno 5 annualità di premio, il contraente può chiedere per una sola volta di non versare alcune rate, consecutive tra loro, con un massimo di un'intera annualità di premio. La richiesta ha effetto quando il contraente versa la prima rata successiva al periodo di sospensione. Le rate sospese si considerano come versate ai fini delle penali di riduzione in caso di successiva interruzione del piano e ai fini del Bonus Traguardo.

Servizio "Pianifica": è un piano di riscatti programmati annuali pari a un importo fisso stabilito dal contraente, senza i costi per riscatto. Il servizio è attivabile all'emissione o in corso di contratto. I pagamenti iniziano alla 1^a ricorrenza annuale successiva alla richiesta ma non prima del completamento del piano.

Servizio di "Riallocazione": se sono trascorsi almeno 10 anni dalla decorrenza e il contraente ha almeno 65 anni, può chiedere solo per una volta di convertire totalmente il capitale investito da quote del fondo interno alla gestione separata. Generali Italia si riserva di accogliere la richiesta anche in base al contesto di mercato finanziario.

Riscatti parziali: il contraente può richiedere riscatti parziali, se l'assicurato è in vita e sono state pagate almeno 2 annualità di premio ricorrente.

Riduzione: se il piano è interrotto dopo aver versato almeno 2 annualità di premio e meno di 7, il contratto rimane in vigore con un valore ridotto in base alle annualità versate.

Riattivazione: entro 1 anno dalla scadenza della 1^a rata non versata, il contraente può riattivare il contratto riprendendo i versamenti ricorrenti; se trascorsi 6 mesi dalla scadenza della rata, per la riattivazione è necessaria richiesta scritta del contraente e accettazione di Generali Italia. Per la riattivazione devono essere versati i premi arretrati aumentati del tasso di riattivazione per la parte da investire in gestione separata; se versate almeno 5 annualità, il contraente può usufruire del servizio "Stop e riparto". Dopo la riattivazione è possibile versare premi unici aggiuntivi e le coperture complementari si riattivano.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	PRESTAZIONE PRINCIPALE Non può essere assicurato chi alla firma della proposta di assicurazione ha un'età uguale o superiore a 80 anni e 6 mesi, o alla scadenza del piano di versamento dei premi ricorrenti ha un'età uguale o superiore a 90 anni e 6 mesi. COPERTURE COMPLEMENTARI Non può essere assicurato chi: • per Traguardo Protetto, alla firma della proposta di assicurazione ha un'età inferiore a 18 anni o un'età uguale o superiore a 70 anni e 6 mesi • per Traguardo Protetto Gravi Imprevisti, alla firma della proposta di assicurazione - ha un'età inferiore a 18 anni o un'età uguale o superiore a 60 anni e 6 mesi, o - è già titolare di assegno ordinario di invalidità o pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (INPS), o ha in corso una pratica di riconoscimento del diritto all'assegno o alla pensione, o è già titolare di un'indennità di accompagnamento • per Imprevisti Protetti, alla firma della proposta di assicurazione - ha un'età uguale o superiore a 70 anni e 6 mesi, o - è già titolare di assegno ordinario di invalidità o pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (INPS), o ha in corso una pratica di riconoscimento del diritto all'assegno o alla pensione, o è già titolare di un'indennità di accompagnamento - ha un'età inferiore a 20 anni ai fini del Bonus Più Famiglia.
----------------	---

Ci sono limiti di copertura?

PRESTAZIONE PRINCIPALE: l'assicurazione non prevede né limitazioni né esclusioni.

COPERTURE COMPLEMENTARI

Traguardo Protetto e Traguardo Protetto Gravi Imprevisti

ESCLUSIONI: sono esclusi dalle coperture il decesso e l'invalidità o l'inabilità causati da:

- malattie o lesioni che sono conseguenza di stati patologici pregressi alla stipula del contratto o all'eventuale riattivazione
- delitto doloso del contraente, dell'assicurato o del beneficiario
- partecipazione attiva o non attiva ad atti di guerra, terrorismo, tumulto popolare
- eventi nucleari
- guida di veicoli e natanti senza patente specifica
- incidenti di volo su mezzi o con piloti non autorizzati
- stato di ubriachezza, abuso di psicofarmaci e uso di sostanze stupefacenti, se avviene nei primi 2 anni, o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- suicidio o tentato suicidio, se avviene nei primi 2 anni della copertura o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- attività sportiva o professionale pericolosa

LIMITAZIONI: nei primi 6 mesi dall'entrata in vigore (periodo di carenza), le coperture sono attive solo in caso di invalidità/inabilità e decesso causati da malattia infettiva acuta, shock anafilattico o infortunio (fatta eccezione per quanto indicato nelle Esclusioni) sopravvenuti dopo l'entrata in vigore della copertura.

Imprevisti Protetti

ESCLUSIONI: si applicano le esclusioni da b) a g) previste per "Traguardo Protetto" e "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" in quanto compatibili e sono inoltre escluse le lesioni e l'invalidità permanente causate da: terremoti, eruzioni vulcaniche, inondazioni; autolesione o tentativo di suicidio; infortuni, malattie o stati patologici, malformazioni o difetti fisici pregressi alla stipula del contratto o all'eventuale riattivazione; pratica di attività sportive professionali o pericolose, partecipazione a corse e gare automobilistiche e relative prove e allenamenti, motociclistiche e motonautiche; attività professionali pericolose.

LIMITAZIONI: la copertura è esclusa per un periodo di carenza di 30 giorni dall'entrata in vigore del contratto, per le lesioni da malattia; 6 mesi per le lesioni da malattia che sono l'espressione o la conseguenza diretta o indiretta di situazioni patologiche o malformazioni insorte prima della data di entrata in vigore del contratto. Il Bonus Più Famiglia è escluso per un periodo di carenza di 12 mesi dall'entrata in vigore dell'assicurazione o dell'eventuale riattivazione.

Quanto e come devo pagare?

Premio	Per l'assicurazione principale e per le coperture complementari, il contraente versa un piano di premi ricorrenti di durata, a sua scelta, tra 10 e 20 anni. La prima annualità di premio, anche se frazionata, è dovuta per intero. Al termine del piano il contraente non può avere più di 90 anni. È possibile versare premi unici (iniziale e aggiuntivi), con il consenso di Generali Italia, se il contratto è in regola con i versamenti ricorrenti. Non è possibile versare premi unici aggiuntivi dopo la scadenza del piano di versamenti ricorrenti. Se Generali Italia non consente il versamento dei premi ricorrenti, informa per iscritto il contraente e non applica le penalità previste. L'importo del primo premio ricorrente e dei premi unici è scelto dal contraente entro i seguenti limiti minimi e massimi (comprensivi dei premi per le coperture complementari e delle eventuali imposte). Premio annuale: minimo € 900 con rata minima di € 75; massimo € 12.000. Premi unici (iniziale e aggiuntivi): minimo € 500; massimo € 150.000. I limiti massimi, vanno considerati come somma dei premi unici su tutti i contratti GenerAzione Risparmio. I premi ricorrenti successivi al primo sono crescenti in base all'indice ISTAT; su richiesta del contraente sono possibili altre modalità di adeguamento. Ogni premio ricorrente (al netto dei costi e della parte relativa alle coperture complementari) è investito secondo uno dei seguenti percorsi: • Rafforza: 50% in gestione separata GESAV e 50% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario • Sviluppa: 30% in gestione separata GESAV e 70% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario • Accresci: 10% in gestione separata GESAV e 90% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario Gli eventuali premi unici (iniziale e aggiuntivi) sono investiti, al netto dei costi, secondo il percorso scelto al momento del versamento, tra: • Consolida: 100% in gestione separata GESAV • Rafforza: 50% in gestione separata GESAV e 50% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario • Migliora: 70% in gestione separata GESAV e 30% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario • Matura: 90% in gestione separata GESAV e 10% in quote del fondo interno Generali Mondo Azionario. I premi si versano con P.O.S, altri mezzi di pagamento elettronico, area clienti, assegno, bonifico, SDD (per le rate successive alla prima; modalità obbligatoria per alcuni importi di premio e rateazione), impiego di importi di altre polizze pagati da Generali Italia, altre modalità. Non è possibile versare i premi in contanti. Il contraente può chiedere il frazionamento infrannuale del premio scegliendo la rateazione alla firma del contratto (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale, mensile); può inoltre modificare nel corso del contratto il frazionamento scelto, con richiesta scritta almeno 3 mesi prima della ricorrenza annuale. Non sono previsti costi per il frazionamento.
--------	--

A chi è rivolto questo prodotto?

GenerAzione Risparmio è rivolto a clienti retail o professionali con un bisogno di risparmio con versamenti programmati che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, conoscenza o esperienza almeno

sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) con un piano di versamenti periodici contrattualmente definito - ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere - collegati in parte a una gestione separata ed in parte al valore di quote di OICR o di fondi interni, ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (prodotti multiramo) e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto è rivolto a clienti che abbiano manifestato anche un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale se sono versati premi unici. Per attivare le coperture facoltative, è necessario che i clienti abbiano manifestato anche un bisogno di protezione.

Quali sono i costi?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni riportate nel KID di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi applicati al rendimento della gestione separata: trattenuto dell'1,35%, aumentato dello 0,03% per ogni decimo di punto (0,1%) eccedente il 3,00% di rendimento della gestione separata. La misura annua di rivalutazione può essere negativa (es. rendimento gestione separata: 1,00%; rivalutazione al netto del trattenuto: -0,35%); in ogni caso, per effetto della garanzia finanziaria, in caso di decesso, la somma dei capitali rivalutati non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatti parziali o riduzione.

Costi di riscatto: Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.

Costi per l'esercizio delle opzioni: l'esercizio delle opzioni contrattuali è gratuito.

Costi di intermediazione: quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 20%.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB	Se il reclamo presentato all'impresa assicuratrice ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami". Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa. Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it
----------------	--

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	E' obbligatorio ricorrere alla mediazione prevista dalla legge come condizione di procedibilità per le controversie in materia assicurativa. L'istanza deve essere inoltrata all'indirizzo PEC generali_mediazione@pec.generaligroup.com o presso la Sede Legale di Generali. E' possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n.98)
Negoziazione assistita	E' possibile ricorrere preventivamente alla negoziazione assistita tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Procedura FIN-NET per la risoluzione delle liti transfrontaliere. E' possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare la rete FIN-NET rivolgendosi al soggetto che la gestisce nel Paese in cui ha sede l'impresa di assicurazione (rintracciabile sul sito della Commissione europea: Rete per la risoluzione delle controversie finanziarie: FIN-NET - Commissione europea o https://finance.ec.europa.eu/consumer-finance-and-payments/retail-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net_it)

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Si riporta di seguito il trattamento fiscale che ai sensi della legge italiana si applica al contratto. Questo trattamento dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e può anche essere modificato in futuro. Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto Le somme pagate da Generali Italia: • a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'IRPEF • in caso di vita dell'assicurato in forma di capitale: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente relativi al pagamento in caso vita. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: - o a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale - o se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale. • a persona fisica per le coperture complementari: sono esenti dall'IRPEF e, relativamente alla copertura per decesso, dall'imposta sulle successioni; se corrisposte a persone giuridiche costituiscono reddito d'impresa. Imposta di bollo: è dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento. Tassazione specifica delle coperture complementari: sui premi relativi alle coperture complementari in caso di invalidità/ o inabilità e lesioni è dovuta un'imposta del 2,5%. Il premio delle coperture complementari dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal contraente. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se diverso dal contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo. Per tutte le complementari il premio è detraibile al 100% salvo il premio per la copertura invalidità inferiore al 25% che, invece, è detraibile al 65%.
--	--

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO CON LE SEGUENTI FUNZIONALITA': VERIFICARE I CONTRATTI ATTIVI; CONSULTARE IL VALORE DEL CONTRATTO; CONSULTARE LO STATO DI VERSAMENTO DEI PREMI E LE RELATIVE SCADENZE; VERSARE I PREMI SUCCESSIVI AL PRIMO; VISUALIZZARE E SCARICARE LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE; VERIFICARE I CONTATTI DELL'AGENZIA DI RIFERIMENTO; CHIEDERE IL RISCATTO E VERIFICARE LO STATO DELLA PRATICA; CONSULTARE E AGGIORNARE I DATI PERSONALI E I CONSENSI PRIVACY.



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
Generali Mondo Azionario
("Prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento **sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ Sì

☒ ☐ ☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%

☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☒ promuove caratteristiche A/S, ma **non** effettuerà alcun investimento sostenibile.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e non ha alcun obiettivo di realizzare investimenti sostenibili.

Il Gestore costruisce il Prodotto finanziario selezionando strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG").

Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario e rispettare gli obiettivi di livello di rating ESG più avanti specificati.

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali tiene conto, non in modo esclusivo, di quanto segue:

- pilastro ambientale: riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, consumi idrici, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali.
- pilastro sociale: promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di

genere, rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica.

Le caratteristiche ambientali e sociali appena descritte possono essere perseguite sia tramite investimenti diretti in titoli azionari e obbligazionari, sia attraverso investimenti indiretti in fondi.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Come anticipato precedentemente, le caratteristiche sociali e ambientali possono essere perseguite per mezzo sia di investimenti diretti, sia di investimenti indiretti.

Il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario è misurato e monitorato attraverso il punteggio ESG (ESG Rating) medio, che misura in modo sintetico il profilo di sostenibilità delle emittenti in cui il Prodotto finanziario investe. L'indicatore è calcolato solo per la parte di attivi finanziari, diretti ed indiretti, per cui è disponibile un punteggio ESG.

L'indicatore di copertura del punteggio ESG per il Prodotto finanziario ("copertura ESG") deve essere maggiore del 80% del totale degli attivi gestiti.

Il punteggio medio ESG, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere superiore o uguale a 5,714, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A.

SCALA DI RATING (from MSCI ESG Ratings Methodology)		
ESG RATING	VALORE INFERIORE	VALORE SUPERIORE
AAA	8.571	10
AA	7.143	8.571
A	5.714	7.143
BBB	4.286	5.714
BB	2.857	4.286
B	1.429	2.857
CCC	0	1.429

Inoltre, in caso di investimento in fondi comuni di investimento ("OICR o Fondi Target"), il Prodotto finanziario si impegna ad investire almeno l'80% degli investimenti in OICR in Fondi Target ritenuti conformi ai criteri ESG ed in particolare in OICR classificati ex art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").



2 - Questo prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei

Il Prodotto finanziario intende mitigare i seguenti principali effetti negativi (PAI) elencati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea nelle modalità sottoindicate.

I PAI qui elencati vengono considerati sia per gli investimenti diretti che per gli investimenti indiretti.

Investimenti diretti

Verranno esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali, superando determinate soglie prestabilite. In particolare, per la componente ambientale vengono presi in considerazione i seguenti PAI:

- n. 1, tabella 1 - Emissioni di gas a effetto serra;
- n. 2, tabella 1 - Impronta di carbonio;
- n. 3, tabella 1 - Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Verranno inoltre mitigati gli effetti negativi in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, sulla base dei seguenti PAI:

- n. 10, tabella 1 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali;
- n. 14, tabella 1 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

In particolare, la mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite:

- l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione
- l'esclusione delle società attive nel settore delle armi controverse.

Inoltre, laddove pertinente, l'applicazione delle strategie di Azionariato attivo descritte al paragrafo 3 "Qual è la strategia di investimento seguita da questo Prodotto finanziario?" può contribuire alla mitigazione di alcuni effetti negativi.

Investimenti indiretti

Per gli investimenti indiretti, il Gestore verifica che i fondi target individuati per comporre l'universo investibile considerino almeno uno dei PAI di cui sopra e/o applichino liste di esclusione ad essi riferibili, garantendo che nel complesso il Prodotto finanziario, considerati i fondi target presenti volta per volta, consideri i suddetti PAI.

Maggiori informazioni sulle modalità di valutazione dei PAI durante il periodo di riferimento saranno rese disponibili nella reportistica periodica del Prodotto finanziario.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario investirà almeno l'80% dei propri attivi in strumenti finanziari che seguono il processo di selezione ESG descritto di seguito.

Il Gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari.

Fase 1 - Esclusioni (screening negativo)

Investimenti diretti

Il Gestore integra le tecniche tradizionali di analisi del rischio e rendimento finanziario con analisi di temi ESG al fine di evitare di investire in emittenti che non soddisfino i suddetti requisiti in quanto considerati dal Gestore come aventi pratiche ESG inadeguate.

Il Prodotto finanziario applica le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali, il quale prevede di escludere dall'universo di investimento corporate le società emittenti coinvolte in attività controverse (armi controverse e, oltre determinate soglie, combustibili fossili non convenzionali e carbone) e/o in controversie che possano violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e le società emittenti con giudizio ESG pari o inferiore alla singola B.

Fase 2 – Integrazione

Investimenti diretti

Il Gestore si avvale di analisi e dati quantitativi esterni relativi agli emittenti corporate e governativi forniti da provider esterni. Il Gestore si avvale inoltre di analisi interne relative ai diversi emittenti che tengono conto degli aspetti ESG, permettendo così di includere una valutazione di sostenibilità nell'analisi del merito creditizio degli emittenti. L'analisi verte principalmente sui temi ESG che incidono maggiormente sul profilo economico-finanziario dell'emittente. Tali informazioni, sia esterne che interne, sono prese in considerazione nella fase di selezione dei titoli e nella fase di costruzione del Prodotto finanziario.

Con particolare riferimento alla componente azionaria, il Gestore si avvale di analisi sui diversi titoli e di dati quantitativi relativi al merito ESG (forniti dal provider esterno MSCI), che vengono presi in considerazione nella fase di selezione dei titoli o nella fase di costruzione del Prodotto finanziario.

Investimenti indiretti

Per quanto riguarda i fondi in cui il Prodotto finanziario investe, il Gestore verifica attraverso una metodologia proprietaria, sia a livello di asset manager sia di fondo, la presenza e la conformità con determinati criteri ESG (es. adesione a PRI, esclusioni, strategie ESG, politica di voto, ecc.) nel rispetto delle linee guida del Gruppo Generali e della *Sustainability Policy* del Gestore e in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario. In particolare, il Gestore effettua un'analisi di Due Diligence ESG che include:

i. la valutazione del Gestore del fondo:

a) valutazione dei criteri minimi all'interno della politica ESG (compresa la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del Prodotto finanziario affinché siano coperti almeno i seguenti settori: violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente; esposizione ad armi controverse; esposizione al carbone), della struttura di governance e dei processi di AM;

b) valutazione delle competenze del team di investimento AM su argomenti ESG;

ii. la valutazione del fondo, prendendo anche in considerazione, tramite politiche di esclusione di GenAM e di Gruppo Generali, i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento indicati al paragrafo precedente.

L'analisi di Due Diligence ESG viene effettuata nuovamente ogni anno ai fini di monitoraggio.

Fase 3 – Selezione degli emittenti (screening positivo)

Investimenti diretti

La strategia adottata dal Gestore mira a privilegiare, nella selezione degli emittenti corporate e sovrani, le società più meritevoli dal punto di vista della sostenibilità e a mitigare al contempo i rischi connessi ai temi ESG, in conformità alla *Sustainability Policy*, disponibile sul sito internet del Gestore come di volta in volta modificata.

A questo scopo, il Gestore utilizza in primo luogo il punteggio ESG elaborato dal fornitore di dati MSCI ESG Research per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli. Il punteggio ESG si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance e rappresenta l'indice sintetico che permette sia di monitorare il profilo di sostenibilità delle società emittenti e del Prodotto finanziario nel suo insieme, sia di valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

A titolo illustrativo, i punteggi per ciascuno dei pilastri derivano, tra l'altro, dalle valutazioni assegnate a:

- cambiamento climatico, performance energetica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali (pilastro ambientale);
- promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere e rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica, relazioni con le comunità (pilastro sociale);
- composizione e diversità degli organi di governo, remunerazione dei dirigenti, revisione contabile, diritti degli azionisti, etica aziendale (pilastro di buon governo societario).

La metodologia di valutazione utilizzata per calcolare il punteggio ESG si basa sulla combinazione dell'analisi dell'esposizione ai rischi di sostenibilità sopra menzionati e della gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, l'assegnazione del punteggio considera il coinvolgimento delle società in controversie legate a temi ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti.

I punteggi applicati agli emittenti sono aggregati a livello di Prodotto finanziario attraverso una media ponderata per ottenere un punteggio conforme alla categorizzazione sopra riportata (i.e. punteggio uguale o superiore alla singola A).

L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi ESG, mira a comprendere la struttura societaria e l'assetto di governo dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate quali buone pratiche come meglio specificato nel successivo paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

Il team di gestione dei portafogli, di ricerca e di gestione degli investimenti interagiscono regolarmente per condividere le analisi e i punti di vista sui settori e sulle singole società.

I dati forniti dagli emittenti stessi vengono aggiornati almeno una volta all'anno e la revisione completa del punteggio dell'emittente avviene almeno una volta all'anno. Tuttavia, eventi come controversie, aggiornamenti significativi della governance o correzioni di dati possono modificare il rating ESG anche durante l'anno.

Investimenti indiretti

In caso di investimenti in OICR effettuati dal Prodotto finanziario, almeno l'80% di tali investimenti sarà effettuato in Fondi Target che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario. I fondi art. 9 SFDR investono prioritariamente in settori industriali orientati alla sostenibilità e in attività finalizzate a generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone.

Fase 4 - Azionariato attivo

Investimenti diretti

Il team di Azionariato Attivo (Active Ownership) del Gestore attua, per conto del Generali Italia, un dialogo costruttivo (engagement) con le società emittenti corporate finalizzato a rafforzare la comprensione delle società partecipate, condividere le preoccupazioni in materia di sostenibilità e, infine, formulare suggerimenti praticabili volti a risolvere potenziali questioni ESG. L'obiettivo degli incontri con i dirigenti e gli amministratori delle società è quello di condividere un orientamento a lungo termine, con un approccio costruttivo e orientato ai risultati. Le azioni di engagement possono avvenire in cooperazione con altri investitori che condividono le stesse

preoccupazioni, al fine di massimizzare l'impatto sulle società interessate.

Il Gestore è inoltre incaricato di esercitare i diritti di voto (ove disponibili) in conformità alla politica di voto e alle indicazioni ricevute dal Generali Italia per le assemblee degli azionisti alla quale sia richiesta la partecipazione. Il processo di voto si basa su tutte le informazioni pubblicamente disponibili, sulle analisi di primari consulenti in materia di voto (proxy advisor) e sul quadro di valutazione del Gestore. Il processo di voto è costruito per integrare le istanze degli stakeholder interni nel processo decisionale e mira a sfruttare appieno le risorse e le informazioni interne per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità nelle società emittenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Prodotto finanziario esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, le società emittenti coinvolte nelle attività definite dalle politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e i fondi che non rispettano i criteri ESG previsti nelle politiche di sostenibilità di GenAM e del Gruppo Generali.

Inoltre, altri elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- Il valore del punteggio ESG calcolato come media ponderata tra gli attivi con una copertura ESG deve essere superiore o uguale a 5,714, pari a un giudizio di rating di singola A.
- La copertura ESG, ovvero la percentuale degli strumenti finanziari per cui è disponibile un rating ESG, dev'essere superiore o uguale all'80% delle masse gestite.

In relazione agli investimenti indiretti:

- In caso di investimenti in OICR effettuati dal Prodotto finanziario, almeno l'80% di tali investimenti sarà effettuato in Fondi Target che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali ed in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Infine, gli emittenti e i fondi in cui il Prodotto finanziario investe rispettano i criteri di buona governance (*good governance*) così come definiti nel paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?"

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Con riferimento agli attivi finanziari diretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede diversi livelli:

- **Punteggio della Governance:** sono escluse dagli investimenti di questo Prodotto finanziario le società emittenti con punteggio ESG relativo al pilastro "Governance" uguale o inferiore a 3 su 10. Il punteggio è fornito da MSCI ESG Research. Inoltre, il Gestore può condurre analisi proprietarie per approfondire le pratiche di governance di determinati emittenti e, sulla base dei risultati, modificarne lo stato di eleggibilità agli investimenti del Prodotto finanziario.
- **Esclusioni:** attraverso le proprie politiche di esclusione, Il Gestore valuta anche le pratiche di buon governo aziendale degli emittenti corporate partecipati e nel caso in cui si verificano casi di gravi controversie in materia, Il Gestore esclude l'emittente dai propri investimenti.
- **Integrazione:** il modello interno di Credit Research è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali

di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro. L'integrazione dei fattori legati alla governance nel merito di credito degli emittenti comprende un'attenzione al management (compresa la struttura aziendale, la qualità e la competenza, l'esposizione alle controversie) e alla struttura organizzativa (complessità, proprietà, accordi tra azionisti), al fine di valutare se gli emittenti oggetto di investimento possono considerarsi seguire buone pratiche di governance.

- **Selezione degli emittenti (screening positivo):** il punteggio MSCI ESG deriva dai punteggi dei pilastri "E", "S" e "G", che prendono in considerazione rispettivamente i fattori ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda il punteggio del pilastro "G", l'approccio MSCI mira a comprendere la struttura dell'emittente e la qualità ed efficacia delle politiche e misure adottate per quanto riguarda la condotta etica aziendale, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate migliori. L'attenzione è focalizzata su due pilastri, la governance aziendale (composizione e indipendenza del consiglio e dei comitati, politica di remunerazione dei dirigenti e obiettivi ESG, pratiche contabili) e il comportamento aziendale (Politiche di Compliance, esposizione a contenziosi e pratiche fiscali).
- **Azionariato attivo:** il dialogo del team di Azionariato Attivo con gli emittenti corporate pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento.

Con riferimento agli attivi finanziari indiretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi selezionati.

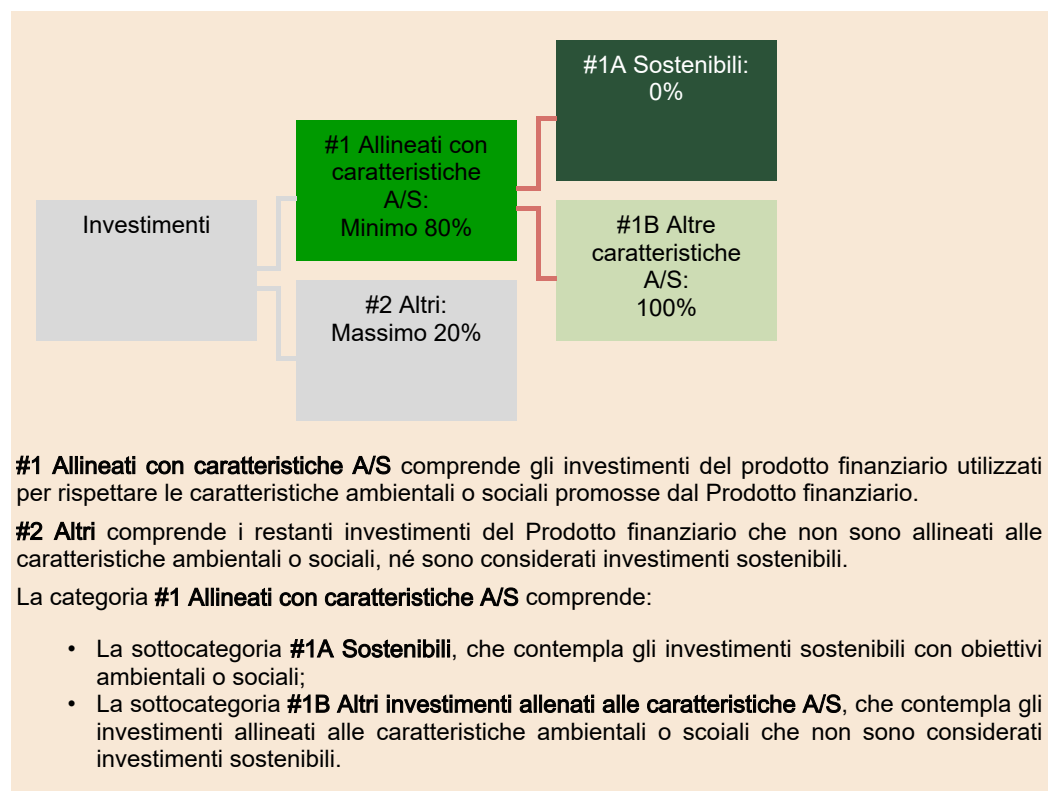


4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario sarà investito per almeno l'80% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Il Prodotto finanziario non ha un obiettivo minimo di investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso in misura marginale per la gestione efficace del Prodotto finanziario e per la copertura del rischio finanziario. Solo gli strumenti derivati legati ad un unico emittente contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono quindi raggiunte applicando il Filtro Etico (screening negativo o 'esclusioni') e il punteggio ESG (screening positivo) agli emittenti sottostanti tramite analisi *look through*.



- 5 - In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?**

Il Prodotto finanziario non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE?**

☐ Sì:

☐ Gas Fossile ☐ Energia Nucleare

☒ No



- 6 - Quale è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?**

Non applicabile a questo Prodotto.



- 7 - Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile a questo Prodotto.



- 8 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, depositi e derivati definito come liquidità in c/c utilizzato ai fini della gestione operativa del Prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation tattica;
- Attivi finanziari diretti e indiretti che non sono provvisti di ESG score e che non allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto finanziario;
- Derivati diversi dai derivati *legati ad un unico emittente*.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti.



- 9 - È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Nessun indice di riferimento è stato designato ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario.



- 10 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: <https://www.generali.it/risparmio-investimenti/risparmio/generazione-risparmio>.

GenerAzione Risparmio

Contratto di assicurazione di tipo multiramo

Mod. GVGERI - ed. 06/2025

Condizioni di assicurazione

Il contratto è redatto secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico "Contratti Semplici e Chiari" coordinato dall'ANIA, aggiornate in base alle "Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024".

Data ultimo aggiornamento: 30/06/2025

Pagina lasciata intenzionalmente libera

Sommario

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO.....	5
DEFINIZIONI	7
QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?	9
Art. 1 Oggetto del contratto	9
ASSICURAZIONE PRINCIPALE	9
Art. 2 Premi e loro investimento	9
Art. 3 Prestazione e garanzia.....	9
Art. 4 Valore del contratto	11
Art. 5 Clausola di rivalutazione.....	11
Art. 6 Calcolo del numero di Quote del Fondo interno.....	12
Art. 7 Giorno di riferimento	12
SERVIZI INCLUSI NELL'ASSICURAZIONE PRINCIPALE.....	13
Art. 8 Servizio "Cambia Percorso"	13
Art. 9 Servizio "Stop e riparto"	13
Art. 10 Servizio "Pianifica": pagamenti programmati	13
Art. 11 Servizio di "Riallocazione"	14
COPERTURE COMPLEMENTARI (FACOLTATIVE).....	14
Art. 12 Coperture complementari e norme comuni.....	14
Art. 13 Copertura complementare "TRAGUARDO PROTETTO"	15
Art. 14 Copertura complementare "TRAGUARDO PROTETTO GRAVI IMPREVISTI"	15
Art. 15 Copertura complementare "IMPREVISTI PROTETTI"	16
Art. 16 Bonus Più Famiglia.....	17
SERVIZI CORRELATI ALLA PREVENZIONE E ALLA SALUTE	17
Art. 17 W Benessere - Accesso al Network di Strutture Mediche Convenzionate	17
CHE COSA NON È ASSICURATO?.....	18
Art. 18 Persone non assicurabili	18
CI SONO LIMITI DI COPERTURA?.....	19
Art. 19 Esclusioni e limitazioni.....	19
CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?	20
Art. 20 Dichiarazioni	20
Art. 21 Richieste di pagamento a Generali Italia.....	21
QUANDO E COME DEVO PAGARE?	23
Art. 22 Piano di versamento dei Premi	23
Art. 23 Limiti e mezzi di versamento dei Premi.....	24
QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?.....	25
Art. 24 Durata.....	25
Art. 25 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione	26
Art. 26 Modifica delle condizioni del contratto.....	26
COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?	26
Art. 27 Recesso.....	26
SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☒ SÌ ☐ NO	27
Art. 28 Interruzione del piano di versamento dei Premi e prestazione ridotta	27
Art. 29 Ripresa del piano di versamento dei Premi: riattivazione	27

Art. 30 Riscatto dell'assicurazione principale.....	28
QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	29
Art. 31 Costi.....	29
ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO	30
Art. 32 Beneficiari	30
Art. 33 Cessione, pegno e vincolo	31
Art. 34 Non pignorabilità e non sequestrabilità	31
Art. 35 Rinvio alle norme di legge	31
Art. 36 Foro competente	31
Art. 37 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali	32
ALLEGATI	33
Allegato 1 – Assicurazione complementare “IMPREVISTI PROTETTI” - Copertura per specifiche lesioni	33
Allegato 2 – Certificato medico “Grave malattia” per Riscatto totale agevolato (Servizio Anticipo).....	37
Allegato 3 – Regolamento della Gestione separata GESAV	38
Allegato 4 – Regolamento del Fondo interno “Generali Mondo Azionario”	39

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

GenerAzione Risparmio è una soluzione assicurativa di risparmio che ha le seguenti caratteristiche:

- è a **vita intera**, cioè la prestazione principale è pagata ai Beneficiari al decesso dell'Assicurato dell'assicurazione principale (**Primo Assicurato**)
- alla firma della Proposta di assicurazione, il Contraente può scegliere di aggiungere all'assicurazione principale una o più **coperture complementari facoltative** per i casi di **decesso**, **invalidità/inabilità** e **lesioni** entro il termine del piano di versamento dei Premi; se il Contraente è persona fisica diversa dall'Assicurato dell'assicurazione principale, può essere indicato come Assicurato delle coperture complementari in caso di decesso e invalidità/inabilità (**Secondo Assicurato**)
- il Contraente versa i **Premi ricorrenti** secondo un piano prestabilito
- Generali Italia investe i Premi ricorrenti, secondo il percorso di investimento scelto dal Contraente tra quelli disponibili, in parte in una **Gestione separata** e in parte in un **Fondo interno** che persegue **obiettivi di sostenibilità** ambientale e sociale
- il Contraente può versare **Premi unici aggiuntivi**, all'inizio del contratto o successivamente
- in caso di decesso o Riscatto successivi al termine del piano di versamento dei Premi, è riconosciuta una maggiorazione del valore del contratto per la parte a Premi ricorrenti (**Bonus Trapianto**)
- il Contraente può chiedere il **Riscatto**, per ottenere il pagamento in tutto o in parte del valore del contratto; per riscattare la parte a Premi ricorrenti, il Contraente deve aver versato i Premi per i primi 2 anni, con applicazione di costi nei primi 6 anni; l'eventuale parte a Premio unico può essere riscattata dopo 1 anno dalla decorrenza del contratto e senza applicazione di costi
- in determinati casi (es. acquisto prima casa) il Contraente può ottenere un Riscatto agevolato, cioè senza applicazione delle penali (**servizio "Anticipo"**)
- dopo 1 anno dalla decorrenza del contratto, il Contraente può scegliere per i successivi Premi ricorrenti un percorso di investimento, tra quelli disponibili, diverso da quello in vigore al momento della richiesta (**servizio "Cambia Percorso"**)
- se ha versato i Premi ricorrenti per i primi 5 anni, il Contraente può chiedere di non versare alcune rate (**servizio "Stop e riparto"**)
- se sono trascorsi almeno 10 anni dalla decorrenza e il Contraente ha almeno 65 anni, può chiedere a Generali Italia, che si riserva di valutare l'accoglimento della richiesta, di convertire il capitale investito da Quote del Fondo interno a Gestione separata (**servizio di "Riallocazione"**)
- il Contraente può attivare un piano di Riscatti parziali automatici annuali, a partire dalla ricorrenza successiva alla conclusione del piano di versamento dei Premi (**servizio "Pianifica"**).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle coperture complementari disponibili per il Primo e per il Secondo Assicurato:

Coperture complementari	unico Assicurato	due Assicurati	
		Primo Assicurato	Secondo Assicurato
Trapianto Protetto (caso decesso)	facoltativa	non disponibile	facoltativa
Trapianto Protetto Gravi Imprevisti (caso invalidità/inabilità)	facoltativa	non disponibile	facoltativa (solo se abbinata a Trapianto Protetto)
Imprevisti Protetti (caso lesioni)	facoltativa	facoltativa	non disponibile

AVVERTENZE

Per facilitare la lettura delle Condizioni di assicurazione, sono utilizzati i seguenti strumenti grafici:

- **Carattere grassetto**: per dare maggior risalto ai concetti principali e al testo che bisogna leggere con maggiore attenzione;
- Lettera Iniziale Maiuscola: per indicare che la parola è presente e ha il significato descritto nelle Definizioni;
- (→ art. XX): per rinviare da un articolo delle Condizioni, dove un concetto è nominato, a un altro articolo, dove lo stesso concetto è spiegato più ampiamente; questa evidenza grafica è data solo la prima volta che il concetto è nominato nel testo di ciascun articolo;
- box con esempi:

Esempio

Per aiutare a comprendere, con un esempio pratico, il contenuto o il funzionamento della prestazione o alcuni passaggi più complessi.

AREA CLIENTI E CONTATTI UTILI

Il Contraente può registrarsi e accedere gratuitamente all'Area Clienti dal sito internet www.generali.it o dall'app MyGenerali. Tramite l'Area Clienti è possibile, ad esempio:

- verificare i contratti attivi
- consultare il valore del contratto
- consultare lo stato di versamento dei premi e le relative scadenze
- effettuare il versamento dei premi successivi al primo
- visualizzare e scaricare la documentazione contrattuale
- verificare i contatti dell'Agenzia di riferimento
- chiedere il riscatto e verificare lo stato della pratica
- consultare e aggiornare i dati personali e i consensi privacy.

Per qualsiasi chiarimento sul prodotto o ulteriore informazione è possibile contattare l'Agenzia di riferimento.

Di seguito sono indicati i contatti di Generali Italia:

Generali Italia S.p.A.
Sede Legale: Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sito internet: www.generali.it
Email: info.it@generali.com
Pec: generalitalia@pec.generaligroup.com
Recapito telefonico: 041.5492111

DEFINIZIONI

I termini di seguito indicati hanno il significato qui precisato e sono sempre riportati nel testo delle Condizioni con lettera iniziale maiuscola.

Annualità assicurativa	Per la prima Annualità assicurativa è il periodo tra la Data di decorrenza e la prima Ricorrenza annuale. Per le Annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive Ricorrenze annuali del contratto.
Annualità di Premio	Importo di Premio versato dal Contraente per ogni Annualità assicurativa. Può essere frazionato in più rate.
Appendice	Documento che forma parte integrante del contratto e che è emesso insieme alla Polizza o in seguito.
Assicurato	Persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: i suoi dati anagrafici e gli eventi che si verificano durante la sua vita determinano il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione. Può essere una persona diversa dal Contraente. In tal caso, l'assicurazione per il caso di decesso è valida solo se l'Assicurato dà il suo consenso scritto. Quando il Contraente è una persona fisica diversa dall'Assicurato dell'assicurazione principale (Primo Assicurato), GenerAzione Risparmio prevede la possibilità di indicare il Contraente stesso come Assicurato delle coperture complementari in caso di decesso e invalidità/inabilità (Secondo Assicurato).
Beneficiario	Persona fisica o giuridica a cui Generali Italia paga le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.
Card	Documento digitale nominativo che attesta la possibilità di accedere, a condizioni agevolate, al Network delle Strutture Mediche Convenzionate disponibile all'interno dell'Area Clienti o App MyGenerali presente nel sito www.generali.it .
Contraente	Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a versare il Premio.
Controvalore delle quote di un Fondo interno	Importo in euro calcolato moltiplicando il numero delle Quote di un Fondo interno per il Valore unitario della Quota del Fondo stesso nel giorno di valorizzazione.
Data di decorrenza	Data indicata in Polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.
Data di valutazione	Coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore del contratto. Per esempio, nel caso del Documento Unico di Rendicontazione inviato annualmente da Generali Italia, è la data alla quale si riferisce il documento stesso.
Diritto di Recesso	Diritto del Contraente di far cessare gli effetti del contratto.
Fondo interno	Fondo di investimento appositamente creato da Generali Italia in funzione di prodotti di investimento assicurativi le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nel Fondo.
Gestione separata GESAV	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
IVASS	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.
Network delle Strutture Mediche Convenzionate o Network	L'insieme delle strutture sanitarie (istituti di cura, ambulatori medici, studi dentistici e odontoiatrici) convenzionate con, o per il tramite di, Welion per conto di Generali Italia, a cui il Contraente può rivolgersi per l'accesso alle prestazioni sanitarie o odontoiatriche.

Polizza	Documento che prova il contratto di assicurazione.
Premio	Importo che il Contraente versa a Generali Italia.
Proposta di assicurazione	Documento o modulo firmato dal Contraente, con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di stipulare il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.
Quota	Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata al Fondo interno.
Ricorrenza annuale del contratto	Anniversario della Data di decorrenza.
Riscatto	Facoltà del Contraente di ottenere in anticipo un importo, prelevato dal contratto e determinato secondo le regole definite dal contratto stesso.
Valore complessivo netto del Fondo interno	Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo interno (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il Valore complessivo netto del Fondo interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote in circolazione alla stessa data.
Welion	GENERALI WELION S.C.A.R.L. con sede legale in Trieste, Via Machiavelli 4, CAP 34132, capitale sociale Euro 10.000,00, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia Giulia con partita IVA di Gruppo n. 01333550323, appartenente al Gruppo Generali e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Generali Italia S.p.A., che in virtù di specifica convenzione, provvede, per conto e con costi a carico di Generali Italia, al contatto con il beneficiario del servizio per l'organizzazione ed erogazione, con le modalità ed entro i diversi limiti previsti nel contratto, dei servizi di prevenzione e consulenza di Strutture Mediche Convenzionate.

QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1 Oggetto del contratto

GenerAzione Risparmio prevede un'**assicurazione principale**, per la quale il Contraente versa i Premi e Generali Italia, al decesso dell'Assicurato (**Primo Assicurato**), paga al Beneficiario una prestazione in euro determinata:

- in parte in base alla rivalutazione della somma investita in Gestione separata
- in parte in base all'andamento del valore delle Quote del Fondo interno.

Questa prestazione può essere integrata con 3 **coperture complementari facoltative** per i casi di decesso, invalidità/inabilità e lesioni entro il termine del piano di versamento dei Premi. Il Contraente, se è persona fisica diversa dal Primo Assicurato, può essere l'Assicurato delle coperture complementari in caso di decesso e invalidità/inabilità (**Secondo Assicurato**).

ASSICURAZIONE PRINCIPALE

Art. 2 Premi e loro investimento

Il Contraente versa i **Premi ricorrenti** secondo un **piano prestabilito** (→ art. 22). I Premi ricorrenti sono investiti, ciascuno al netto dei costi (→ art. 31) e della parte relativa alle coperture complementari, secondo il **percorso di investimento** scelto dal Contraente alla firma della Proposta di assicurazione, tra i seguenti:

- Rafforza: 50% in Gestione separata GESAV e 50% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario
- Sviluppa: 30% in Gestione separata GESAV e 70% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario
- Accresci: 10% in Gestione separata GESAV e 90% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario

Inoltre, il Contraente **può** versare anche uno o più **Premi unici**, alla firma della Proposta di assicurazione (Premio unico iniziale) o in corso di contratto (Premi unici aggiuntivi).

Gli eventuali **Premi unici** (iniziale e aggiuntivi) sono investiti, al netto dei costi, secondo il percorso di investimento scelto dal Contraente al momento del versamento, tra i seguenti:

- Consolida: 100% in Gestione separata GESAV
- Rafforza: 50% in Gestione separata GESAV e 50% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario
- Migliora: 70% in Gestione separata GESAV e 30% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario
- Matura: 90% in Gestione separata GESAV e 10% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario.

Il versamento di Premi unici aggiuntivi è consentito solo se i Premi ricorrenti previsti sono stati regolarmente versati. Non è possibile versare Premi unici aggiuntivi dopo la scadenza del piano di versamento dei Premi ricorrenti.

Generali Italia può **non consentire il versamento di Premi unici aggiuntivi e dei Premi ricorrenti successivi al primo**. Se Generali Italia non consente il versamento dei Premi ricorrenti, informa per iscritto il Contraente e non applica le penalità previste in caso di interruzione del piano di versamenti. In tale caso sono interrotte le coperture complementari.

La parte di ogni Premio investita in Gestione separata va a costituire il **capitale assicurato**. Questo importo è indicato in Polizza per il primo Premio ricorrente e per l'eventuale Premio unico iniziale e nelle singole quietanze per gli eventuali Premi unici aggiuntivi.

Generali Italia, quando investe la parte di ogni Premio in Quote del Fondo interno, comunica al Contraente:

- la data di decorrenza del versamento e il relativo giorno di riferimento (→ art. 7)
- il numero delle Quote assicurate nel Fondo interno
- il Valore unitario della Quota.

Generali Italia si riserva di collegare al contratto nuovi Fondi interni e nuove Gestioni separate, verso cui il Contraente potrà chiedere di trasferire totalmente o parzialmente l'investimento secondo le regole stabilite da Generali Italia.

Art. 3 Prestazione e garanzia

Al **decesso** dell'Assicurato Generali Italia **paga un capitale** pari al valore del contratto (→ art. 4) alla data del decesso, a cui si aggiungono:

- un incremento dello 0,2% sul valore in Quote del Fondo interno e
- l'eventuale Bonus Traguardo.

Se il piano dei Premi ricorrenti è interamente versato ed è interamente trascorsa l'Annualità assicurativa a cui si riferisce l'ultimo Premio versato, il valore del contratto alla data della richiesta di Riscatto, o alla data del decesso dell'Assicurato, è maggiorato per la componente a Premi ricorrenti di un bonus percentuale, applicato al capitale assicurato e al numero di Quote assicurate. Il **Bonus Traguardo** è così determinato:

Durata piano di versamento Premi	Bonus Traguardo
10 – 14 anni	2,0%
15 – 19 anni	2,5%
20 anni	3,0%

Esempio

Se il Contraente ha scelto un piano di Premi ricorrenti di durata 12 anni, il Bonus Traguardo è riconosciuto solo se sono stati versati tutti i 12 Premi ricorrenti annuali ed è interamente trascorsa la dodicesima Annualità assicurativa.

Decorrenza del contratto: 15/07/2025

Durata piano Premi ricorrenti: 12 anni

Premi ricorrenti annuali fino al 15/07/2036: interamente versati

Bonus Traguardo: riconosciuto a partire dal: 15/07/2037

Solo la parte investita in Gestione separata è coperta da **garanzia**, per cui la prestazione non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali riferiti a ciascun Premio versato (Premi ricorrenti ed eventuali Premi unici) e a ciascun eventuale importo trasferito in Gestione separata tramite Riallocazione (→ art. 11), eventualmente riproporzionata a seguito di Riscatto parziale (→ art. 30) o riduzione (→ art. 28). La garanzia **non opera** per la parte investita in Quote del Fondo interno. La garanzia si applica se il capitale assicurato, maggiorato dell'eventuale Bonus Traguardo, risulta inferiore al capitale minimo garantito.

Se il Premio ricorrente è versato con rateazione inferiore a un anno, al momento del decesso il capitale assicurato corrisponde alle rate di Premio effettivamente versate.

Esempio 1

Durata piano versamenti: 20 anni

Decesso dell'Assicurato: dopo la conclusione del piano

Premi unici aggiuntivi: non versati

Capitale assicurato iniziale in Gestione separata: € 10.000

Controvalore iniziale in Quote del Fondo interno: € 10.000

Valore del contratto (Gestione separata + Fondo interno) alla data del decesso: € 21.000

Valore in Gestione separata: € 12.000

Valore in Quote del Fondo interno: € 9.000

In caso di decesso dell'Assicurato il capitale minimo garantito in Gestione separata è pari a € 10.000. Pertanto, per la parte in Gestione separata, la prestazione riconosciuta è pari a € 12.360 (importo maggiore tra € 10.000 e il capitale rivalutato maggiorato del Bonus Traguardo del 3%).

Per la parte in Quote del Fondo interno, Generali Italia paga € 9.288,54 (valore in Quote maggiorato dello 0,2% e del Bonus Traguardo del 3%).

Prestazione complessiva: € 21.648,54 = € 12.360 + € 9.288,54

Esempio 2

Durata piano versamenti: 20 anni

Decesso dell'Assicurato: dopo la conclusione del piano

Premi unici aggiuntivi: non versati

Capitale assicurato iniziale in Gestione separata: € 10.000

Controvalore iniziale in Quote del Fondo interno: € 10.000

Valore del contratto (Gestione separata + Fondo interno) alla data del decesso: € 18.600

Valore in Gestione separata: € 9.000

Valore in Quote del Fondo interno: € 9.600

Con l'applicazione del Bonus Traguardo pari al 3%, il capitale in Gestione separata risulta pari a € 9.270, inferiore a € 10.000 (minimo garantito). In tal caso, per la parte in Gestione separata, Generali Italia paga € 10.000 per effetto dell'applicazione della garanzia in caso di decesso.

Per la parte in Quote del Fondo interno, Generali Italia paga € 9.907,78 (valore in Quote maggiorato dello 0,2% e del Bonus Traguardo del 3%).

Prestazione complessiva: € 19.907,78 = € 10.000 + € 9.907,78

Incremento del capitale assicurato iniziale a seguito del reinvestimento

Se il Premio versato alla firma del contratto deriva dal reinvestimento totale o parziale di importi pagati da Generali Italia a titolo di prestazione a scadenza di precedenti contratti di assicurazione sulla vita, su tali importi è riconosciuta la rivalutazione, calcolata secondo la relativa Clausola (→ art. 5) del nuovo contratto, dalla data di scadenza dei precedenti contratti alla Data di decorrenza del nuovo contratto. Ciò a condizione che non siano trascorsi più di:

- 10 giorni tra la data di autorizzazione al pagamento dell'importo derivante dal precedente contratto e la Data di decorrenza del nuovo contratto
- 12 mesi dalla data di scadenza del precedente contratto.

La rivalutazione è riconosciuta solo se il relativo importo è almeno pari a € 1.

L'importo della rivalutazione è investito insieme al Premio versato dal Contraente e determina un incremento della prestazione assicurata.

Tale incremento è riconosciuto anche sulle somme reinvestite nel nuovo contratto a seguito di riscatto di precedenti contratti in differimento, i quali non prevedono la rivalutazione della prestazione fino alla data di riscatto. In questo caso, la rivalutazione è calcolata dalla data di ultimo rinnovo del differimento alla Data di decorrenza del nuovo contratto.

Art. 4 Valore del contratto

Il **valore del contratto** varia nel tempo in base all'andamento degli strumenti finanziari in cui il Premio è investito (Gestione separata e Fondo interno). È la somma di:

- valore in **Gestione separata**:
somma dei capitali assicurati rivalutati secondo la relativa Clausola (→ art. 5) fino alla Data di valutazione, eventualmente ridotti per effetto di Riscatti parziali (→ art. 30) o interruzione del piano di versamenti per la componente a Premi ricorrenti (→ art. 28)
- valore in **Quote del Fondo interno**:
capitale investito in Quote del Fondo interno alla Data di valutazione o di evento (per es. decesso, Riscatto, Riallocazione), pari al numero di Quote a tale data, eventualmente ridotte per effetto di Riscatti parziali o interruzione del piano di versamenti per la componente a Premi ricorrenti, moltiplicato per il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7)
- eventuali somme non ancora investite alla Data di valutazione, al netto dei costi (→ art. 31).

Art. 5 Clausola di rivalutazione

GenerAzione Risparmio prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti nella Gestione separata, in base al relativo rendimento. La rivalutazione avviene secondo i criteri indicati di seguito e nel Regolamento, disponibile in allegato (→ Allegato 3) e sul sito internet www.generali.it.

Misura annua di rivalutazione

È pari al rendimento della Gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia (→ art. 31), entrambi espressi in punti percentuali.

Può essere negativa; comunque, in caso di decesso dell'Assicurato, per effetto della garanzia (→ art. 3), il capitale assicurato rivalutato non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun Premio versato, eventualmente ridotti per effetto di Riscatti parziali (→ art. 30) o interruzione del piano di versamenti per la componente a Premi ricorrenti (→ art. 28).

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della Gestione separata, determinato come da Regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla Ricorrenza annuale del contratto.

Esempio

Se il contratto è stato stipulato a luglio 2025, alla ricorrenza di luglio 2026 l'anno considerato va dal 1° maggio 2025 al 30 aprile 2026.

Per il calcolo del valore in Gestione separata, l'anno preso a base è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla Data di valutazione.

Esempio

Se la Data di valutazione è il 15 ottobre 2026, l'anno considerato va dal 1° agosto 2025 al 31 luglio 2026.

Rivalutazione annuale

A ogni Ricorrenza annuale del contratto, si determina un nuovo capitale assicurato come somma di:

- capitale assicurato alla Ricorrenza annuale precedente, rivalutato come descritto sopra e
- ogni capitale assicurato, determinato dal Premio ricorrente e da eventuali Premi aggiuntivi successivi alla Ricorrenza annuale precedente, eventualmente ridotto per effetto di Riscatti parziali o interruzione del piano di versamenti per la componente a Premi ricorrenti, rivalutato per il periodo tra la data di decorrenza del Premio e la Ricorrenza annuale in oggetto.

Esempio: calcolo della rivalutazione annuale

Per un contratto stipulato il 15/07/2025, con pari Data di decorrenza, il capitale investito in Gestione separata GESAV si rivaluta per la prima volta alla Ricorrenza annuale del 15/07/2026 come segue:

- Capitale assicurato iniziale investito in Gestione separata: € 1.000
- Ipotesi di rendimento della Gestione separata GESAV alla Ricorrenza annuale del 15/07/2026: 3,00%
- Misura annua di rivalutazione al 15/07/2026: 3,00% - 1,35% (valore trattenuto) = 1,65%
- Capitale rivalutato al 15/07/2026: € 1.000 x (1 + 1,65%) = € 1.016,50

Le successive rivalutazioni avvengono alle Ricorrenze annuali del 15/07/2027, 15/07/2028, e così via.

ATTENZIONE: i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Per stabilire a una certa Data di valutazione (es. decesso, Riscatto) il valore in Gestione separata (→ art. 4), il capitale assicurato alla Ricorrenza annuale precedente si rivaluta per il periodo, inferiore all'anno, che va da tale Ricorrenza fino alla Data di valutazione, detto "pro rata".

Esempio: calcolo della rivalutazione annuale in "pro rata"

Per un contratto stipulato il 15/07/2025, se il Contraente richiede una valutazione del valore del contratto al 01/12/2032, il contratto si rivaluta fino a tale data come segue:

- Capitale assicurato investito in Gestione separata alla Ricorrenza annuale precedente (15/07/2032): € 1.500
- Ipotesi di rendimento della Gestione separata GESAV a dicembre 2032: 3,00%
- Misura annua di rivalutazione al 01/12/2032: 3,00% - 1,35% (valore trattenuto) = 1,65%
- Numero di giorni tra il 15/07/2032 e il 01/12/2032 = 136 (su base 360)
- Capitale rivalutato al 01/12/2032: € 1.500 x (1 + 1,65%) ^(136/360) = € 1.509,30

Art. 6 Calcolo del numero di Quote del Fondo interno

Il numero di Quote derivante da ciascun Premio versato si calcola dividendo la parte di Premio investita in Quote, al netto dei costi, per il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7) relativo al versamento del Premio.

Esempio

Per un contratto stipulato il 21/07/2025, con Premio di € 2.010,00 versato nello stesso giorno nel percorso di investimento Rafforza (*) il numero di quote si calcola come segue:

- Premio investito nel Fondo interno: (€ 2.000 – € 60 costi sul Premio (=2.000 x 3%)) x 50% = € 970
- ipotesi di Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (23/07/2025): € 10
- numero di quote derivante dal Premio: € 970 / € 10 = 97

(*) Con il percorso di investimento Rafforza il premio, al netto dei diritti di emissione e dei costi, è investito per il 50% in Gestione separata GESAV e per il 50% in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art. 7 Giorno di riferimento

La valorizzazione (calcolo del Valore unitario della Quota) è effettuata ogni giorno, eccetto il sabato e i giorni festivi.

Il giorno di riferimento è così determinato:

Premi: secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui il Contraente versa il Premio a Generali Italia, o alla data di entrata in vigore del contratto se successiva¹.

Decesso: secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui Generali Italia riceve la richiesta di pagamento con la documentazione completa (→ art. 21).

Riscatto (→ art. 30); **Recesso** (→ art. 27); **servizio di "Riallocazione"** (→ art. 11): secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui Generali Italia riceve la relativa richiesta.

¹ Data di versamento del Premio ed entrata in vigore sono definiti all'art. 25.

Servizio “Pianifica” (→ art. 10): terzo giorno di valorizzazione successivo alla Ricorrenza annuale del contratto.

Riattivazione (→ art. 29): secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui il Contraente versa i Premi in arretrato.

Se i Fondi interni da cui disinvestire sono diversi da quello previsto in questo documento, il giorno di riferimento può cambiare. In questo caso Generali Italia informa il Contraente prima.

Il valore delle Quote è pubblicato ogni giorno sul sito internet www.generali.it.

SERVIZI INCLUSI NELL'ASSICURAZIONE PRINCIPALE

Il Contraente **può richiedere** alcuni servizi **senza costi aggiuntivi**:

- “Cambia Percorso” (→ art. 8)
- “Stop e Riparto” (→ art. 9)
- “Pianifica” (→ art. 10)
- “Riallocazione” (→ art. 11)

Art. 8 Servizio “Cambia Percorso”

Trascorso 1 anno dalla Data di decorrenza del contratto e solo se i Premi sono regolarmente versati, il Contraente può chiedere per i successivi Premi ricorrenti di modificare il percorso di investimento, tra quelli disponibili, rispetto a quello attivo al momento della richiesta. Per farlo, deve scrivere all'Agenzia a cui è assegnato il contratto almeno 15 giorni prima della scadenza del Premio o della rata di Premio da reindirizzare. Questa variazione non ha effetto sui Premi già investiti.

Art. 9 Servizio “Stop e riparto”

Se il Contraente ha versato almeno 5 Annualità di Premio ricorrente, può chiedere di non versare alcune rate, consecutive tra loro, con un massimo di un'intera Annualità di Premio.

La richiesta può essere esercitata **una sola volta** in tutta la durata del piano di versamento dei Premi e ha effetto solo quando il Contraente versa la prima rata successiva al periodo di sospensione del versamento dei Premi indicato dal Contraente stesso. Non è possibile richiedere il servizio per rate di Premio con scadenza successiva alla data di richiesta.

Generali Italia non riconosce prestazioni per i Premi non versati, tuttavia:

- alle prestazioni relative ai Premi già versati non si applicano penali di riduzione
- le rate oggetto del servizio “Stop e riparto” si considerano come versate, per la determinazione delle eventuali penali di riduzione da applicare in caso di successiva interruzione del piano di versamenti
- l'utilizzo del servizio non pregiudica il riconoscimento del Bonus Traguardo.

Durante il periodo di sospensione, le coperture complementari non sono attive e il Contraente non può versare Premi unici aggiuntivi. Con la ripresa dei versamenti, si riattivano le coperture complementari e il Contraente può di nuovo versare Premi unici aggiuntivi.

Art. 10 Servizio “Pianifica”: pagamenti programmati

È un piano di Riscatti automatici programmati, per pagare una volta l'anno l'importo fisso stabilito dal Contraente. A tali operazioni non si applicano i costi per Riscatto (→ art. 31). Il Contraente può attivare il servizio all'emissione del contratto o in un momento successivo.

Importo pagabile

Quando viene attivato il servizio, il Contraente indica quale importo desidera ricevere al netto della tassazione e il conto corrente da utilizzare per il pagamento. L'importo deve essere:

- minimo € 1.000
- massimo il 10% del valore del contratto, calcolato:
 - o per la parte in Quote del Fondo interno, sull'ultima valorizzazione delle Quote alla data della richiesta
 - o per la parte in Gestione separata, con la rivalutazione (→ art. 5) fino alla data della richiesta.

Se attivato all'emissione del contratto, il 10% è riferito alla somma delle componenti destinate all'investimento in Quote e in Gestione separata.

L'importo stabilito è indicato in Polizza o in Appendice. L'importo pagato anno per anno può non coincidere con quello richiesto, a causa delle possibili variazioni del valore delle Quote nei giorni che vanno dall'ordine di disinvestimento al giorno di riferimento (→ art. 7) e per effetto della tassazione.

Esecuzione

A ogni Ricorrenza annuale del contratto, Generali Italia disinveste nella stessa percentuale dal valore in Gestione separata e dal valore in Quote del Fondo interno calcolato nel giorno riferimento.

I pagamenti iniziano alla prima Ricorrenza annuale del contratto successiva alla richiesta e comunque non prima del completamento del piano di versamento dei Premi.

Il contraente può chiedere di variare l'importo stabilito al massimo 2 volte nel corso del contratto, nei limiti indicati.

Durata e disattivazione

Il servizio prosegue fino all'esaurimento del valore del contratto.

Inoltre, il Contraente può chiedere a Generali Italia di disattivare il servizio, **almeno 30 giorni** prima della Ricorrenza annuale successiva. Non è possibile riattivare il servizio.

Estinzione

Se alla Ricorrenza annuale:

- l'importo stabilito è superiore al valore di Riscatto residuo del contratto, Generali Italia paga un importo pari al valore di Riscatto residuo;
- risulta che, dopo l'operazione, il valore di Riscatto residuo è inferiore a € 2.000 o alla metà dell'importo stabilito, Generali Italia paga il valore di Riscatto totale.

In questi casi, con il pagamento il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto.

Generali Italia paga gli importi con bonifico su conto corrente intestato al Contraente e gli comunica i dettagli dell'operazione con Appendice.

Art. 11 Servizio di "Riallocazione"

Se sono trascorsi almeno 10 anni dalla decorrenza del contratto e il Contraente ha almeno 65 anni, il Contraente stesso può chiedere di convertire (switch), solo totalmente, il capitale investito da Quote del Fondo interno alla Gestione separata GESAV o ad altra Gestione separata di pari rischiosità disponibile al momento della richiesta. A tal fine il Contraente deve scrivere all'Agenzia a cui è assegnato il contratto. Generali Italia si riserva in ogni caso di valutare l'accoglimento della richiesta anche in base al contesto di mercato finanziario. Il servizio può essere richiesto solo 1 volta nel corso del contratto.

L'importo da convertire è pari al Controvalore del numero delle Quote del Fondo interno in base al Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7). L'importo ottenuto a seguito della conversione viene investito nella Gestione separata disponibile.

Se la Riallocazione avviene nel corso del piano di versamenti, i successivi Premi sono investiti come segue:

- i Premi ricorrenti, secondo il percorso di investimento attivo al momento della Riallocazione;
- gli eventuali Premi unici aggiuntivi, secondo il percorso di investimento scelto dal Contraente al momento del versamento, tra quelli previsti (→ art. 2).

Generali Italia comunica i dettagli dell'operazione al Contraente con Appendice.

COPERTURE COMPLEMENTARI (FACOLTATIVE)

Art. 12 Coperture complementari e norme comuni

Quando firma la Proposta di assicurazione, il Contraente può integrare la prestazione principale con una o più delle seguenti coperture complementari facoltative:

- **TRAGUARDO PROTETTO**: assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente (→ art. 13)
- **TRAGUARDO PROTETTO GRAVI IMPREVISTI**: assicurazione temporanea per il caso di invalidità/inabilità a capitale decrescente (→ art. 14)
- **IMPREVISTI PROTETTI**: assicurazione temporanea per il caso di lesioni (→ art. 15); se il Contraente sottoscrive "Imprevisti Protetti", è prevista inoltre, senza costi aggiuntivi, la prestazione **Bonus Più Famiglia** in caso di nascita o adozione (→ art. 16).

L'**attivazione** delle coperture complementari segue le seguenti regole:

- il Contraente può scegliere di attivare "Traguardo Protetto", "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" e "Imprevisti Protetti" sullo stesso Assicurato dell'assicurazione principale (**Primo Assicurato**);
- in alternativa, se il Contraente è persona fisica diversa dall'Assicurato dell'assicurazione principale, il Contraente stesso può essere indicato come Assicurato (**Secondo Assicurato**) per "Traguardo Protetto" e "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti"; in tal caso, "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" può essere attivata solo se presente anche "Traguardo Protetto";
- se il Contraente è Secondo Assicurato, può attivare solo "Imprevisti Protetti" sul Primo Assicurato;
- se il Contraente è una persona giuridica o se è una persona fisica e coincide con il Primo Assicurato, non può indicare un Secondo Assicurato.

Per le coperture complementari valgono le seguenti **norme comuni**:

- **non producono effetto** e il relativo Premio versato è acquisito da Generali Italia:
 - o se al termine di durata (→ art. 24) l'Assicurato è in vita o non è intervenuta una invalidità/inabilità o una lesione per cui Generali Italia ha pagato la relativa prestazione
 - o in caso di interruzione del piano di versamento dei Premi dell'assicurazione principale, compresa l'attivazione del servizio Stop e Riparto (→ art. 9)
 - o in caso di Riscatto totale dell'assicurazione principale prima del completamento del piano stesso,
- **non** prevedono questionario sanitario, visite mediche o altri accertamenti in fase di sottoscrizione
- operano solo se espressamente indicate in Polizza
- prevedono un Premio annuo, da versare insieme al Premio dell'assicurazione principale; il Contraente può interrompere il versamento dei relativi Premi solo interrompendo anche il piano di versamento dei Premi dell'assicurazione principale.

Art. 13 Copertura complementare "TRAGUARDO PROTETTO"

Se l'Assicurato decede prima della scadenza della copertura complementare, Generali Italia paga al Beneficiario, oltre alla prestazione principale, una prestazione in euro pari a:

- la prima Annualità di Premio ricorrente dell'assicurazione principale, indicata in Polizza moltiplicata per
- il numero delle Annualità intere calcolate a partire dalla Ricorrenza annuale che precede la data di denuncia del decesso fino alla scadenza del piano di versamento dei Premi.

Si rinvia all'art. 20 per le richieste di pagamento a Generali Italia.

Se la copertura complementare "Traguardo Protetto" viene attivata:

- sullo stesso Assicurato dell'assicurazione principale, quando Generali Italia paga la prestazione in caso di decesso, si estinguono tutte le coperture previste dal contratto (assicurazione principale, copertura complementare "Traguardo protetto" e le eventuali altre coperture complementari attivate);
- sul Secondo Assicurato, quando Generali Italia paga la prestazione in caso di decesso, si estinguono la copertura complementare "Traguardo protetto" e l'eventuale copertura complementare "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti", mentre restano in vigore l'assicurazione principale e la copertura complementare "Imprevisti Protetti" eventualmente attivata sul Primo Assicurato e il relativo Bonus Più Famiglia se attivo.

Art. 14 Copertura complementare "TRAGUARDO PROTETTO GRAVI IMPREVISTI"

Se l'Assicurato diventa **invalido/inabile** dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione e prima della scadenza della copertura complementare, Generali Italia paga all'Assicurato stesso una prestazione in euro pari a:

- la prima Annualità di Premio ricorrente dell'assicurazione principale, indicata in Polizza moltiplicata per
- il numero delle Annualità intere calcolate a partire dalla Ricorrenza annuale che precede la data di denuncia dell'invalidità/inabilità fino alla scadenza del piano di versamento dei Premi.

Ai fini di questa copertura complementare, è considerato

- **invalido** l'Assicurato che ha ridotto in modo permanente la propria capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, a meno di un terzo del normale, a causa di infermità o difetto fisico o mentale dovuti a sopravvenuta malattia organica o lesione fisica stabilizzate, comunque indipendenti dalla sua volontà e oggettivamente accertabili;
- **inabile** l'Assicurato che si trova nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, a causa di infermità o difetto fisico o mentale dovuti a sopravvenuta malattia organica o lesione fisica stabilizzate, comunque indipendenti dalla sua volontà e oggettivamente accertabili.

La malattia si considera stabilizzata quando, conclusi gli eventuali trattamenti terapeutici previsti, non risulta più soggetta a peggioramenti o miglioramenti.²

Se la copertura complementare "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" viene attivata:

- sullo stesso Assicurato dell'assicurazione principale, quando Generali Italia paga la prestazione in caso di invalidità o inabilità, si estinguono sia la copertura complementare "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" sia l'eventuale copertura complementare "Imprevisti Protetti", mentre restano in vigore l'assicurazione principale, l'eventuale Bonus Più Famiglia e l'eventuale copertura complementare "Traguardo Protetto";
- sul Secondo Assicurato, quando Generali Italia paga la prestazione in caso di invalidità o inabilità, si estingue solo la copertura complementare "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti", mentre restano in vigore l'assicurazione principale,

² Le definizioni si riferiscono a quelle di invalidità e inabilità previste ai fini del conseguimento del diritto all'assegno ordinario di invalidità o alla pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (e non a quelle previste per l'invalidità civile).

la copertura complementare "Traguardo Protetto", la copertura complementare "Imprevisti Protetti" eventualmente attivata sul Primo Assicurato e il relativo Bonus Più Famiglia se attivo.

Denuncia e accertamento dell'invalidità o dell'inabilità

Per la denuncia dell'invalidità o dell'inabilità deve essere presentata la documentazione prevista all'art. 21.

Dalla data di ricevimento della documentazione completa - **data di denuncia** - decorre il **periodo di accertamento** da parte di Generali Italia che, in ogni caso, non può superare i 30 giorni.

Decorso tale termine, se successivamente riconosce **l'invalidità o l'inabilità**, Generali Italia paga anche gli interessi legali a partire dal termine stesso.

A partire dalla data di denuncia, i versamenti delle rate di Premio dovute per la specifica copertura sono sospesi. Se non riconosce l'invalidità o l'inabilità, Generali Italia informa il Contraente che il relativo piano dei versamenti è riattivato. Il Contraente versa le eventuali rate di Premio sospese senza interessi.

L'Assicurato deve consentire a Generali Italia tutte le indagini e visite mediche che essa ritiene necessarie ai fini dell'accertamento dell'invalidità o inabilità, sciogliendo al tempo stesso dal segreto professionale i medici che l'hanno visitato e curato.

Il Contraente e l'Assicurato devono rendere con verità ed esattezza qualsiasi dichiarazione utile agli accertamenti dello stato di invalidità o inabilità, richiesta da Generali Italia. In caso contrario, l'Assicurato perde il diritto derivante da questa copertura complementare.

In caso di riconoscimento dell'invalidità o dell'inabilità successivo al decesso dell'Assicurato, Generali Italia paga agli eredi dell'Assicurato il capitale previsto per questa copertura complementare. In questo caso gli effetti del riconoscimento dello stato di invalidità decorrono dalla data di denuncia.

Tale denuncia è accettata solo se l'Assicurato risulta in vita al momento in cui Generali Italia riceve la denuncia stessa.

Art. 15 Copertura complementare "IMPREVISTI PROTETTI"

In caso di lesione conseguente a infortunio o malattia che colpisce l'integrità fisica dell'Assicurato, sono previsti due tipi di prestazione, a seconda della gravità della lesione stessa:

A. Copertura per specifiche lesioni

In caso di lesione che rientra tra quelle individuate nella tabella di cui all'Allegato 1, Generali Italia paga all'Assicurato un capitale prefissato pari all'importo previsto per la classe nella quale rientra la lesione, fino a un massimo di € 5.000.

Al pagamento del primo evento, la copertura cessa ed eventuali successive lesioni non sono indennizzabili. In caso di più lesioni conseguenti a uno stesso infortunio o malattia, Generali Italia paga un unico capitale che comunque non può essere superiore a € 5.000.

B. Copertura per lesioni che determinano un'invalidità permanente pari o superiore al 25%

In caso di lesioni che determinano un'invalidità permanente pari o superiore al 25%, Generali Italia paga all'Assicurato un capitale di € 30.000.

Per **infortunio** si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produce lesioni corporali oggettivamente constatabili.

Per **malattia** si intende un'alterazione dello stato di salute non dipendente da infortunio.

A causa di uno stesso infortunio o malattia i capitali assicurati per le lesioni di cui ai precedenti punti A. e B. non sono cumulabili tra loro.

La copertura complementare è attivabile su un solo contratto GenerAzione Risparmio con lo stesso Assicurato.

Quando Generali Italia paga la prestazione di cui al punto B., le coperture di cui ai punti A. e B. si estinguono e nulla è più dovuto in caso di successivo evento.

Quando Generali Italia paga la prestazione di cui al punto A., la copertura di cui al punto B. rimane attiva in caso di diverso infortunio o malattia e il Contraente continua a versare solo la quota parte di Premio relativa alla copertura rimasta in vigore.

Art. 16 Bonus Più Famiglia

GenerAzione Risparmio prevede, senza costi aggiuntivi, una prestazione in caso di nascita o adozione di un figlio o di un nipote in linea retta³ dell'Assicurato dell'assicurazione principale e della copertura complementare "Imprevisti Protetti", dopo i primi 12 mesi dall'entrata in vigore del contratto ed entro la scadenza della copertura complementare Bonus Più Famiglia.

La prestazione è prevista se sono presenti tutte le seguenti condizioni:

- il Contraente ha aderito alla copertura complementare "Imprevisti Protetti"
- l'età dell'Assicurato è superiore o uguale a 20 anni
- i Premi dell'assicurazione principale sono regolarmente versati.

Generali Italia paga all'Assicurato il capitale assicurato complementare pari a:

- € 500 se la durata del Piano di versamento dei Premi è inferiore a 15 anni
- € 1.000 se la durata del Piano di versamento dei Premi è pari o superiore a 15 anni.

In ogni caso, la prestazione pagata non può superare il limite massimo complessivo di € 1.000, anche in presenza di più contratti GenerAzione Risparmio con lo stesso Assicurato, anche stipulati successivamente al pagamento della prestazione.

Se sono presenti più contratti GenerAzione Risparmio con lo stesso Assicurato, quando si verifica l'evento nascita o adozione Generali Italia paga il capitale assicurato a partire dal contratto con decorrenza più indietro nel tempo, fino a raggiungere un importo complessivo massimo di € 1.000. Oltre tale importo, la presenza di ulteriori contratti GenerAzione Risparmio o altri prodotti aventi lo stesso Assicurato non dà diritto a ulteriori pagamenti.

La prestazione è pagata una sola volta, al primo evento di nascita o adozione e a prescindere dal numero di figli nati o adottati. Il verificarsi di un ulteriore evento oggetto del Bonus Più famiglia non dà diritto a ulteriori pagamenti.

Il Bonus Più Famiglia **si estingue** quando Generali Italia paga la prestazione per l'evento nascita o adozione. Se Generali Italia paga la prestazione prevista dalla copertura complementare "Imprevisti Protetti", il Bonus Più Famiglia rimane attivo.

SERVIZI CORRELATI ALLA PREVENZIONE E ALLA SALUTE

Art. 17 W Benessere - Accesso al Network di Strutture Mediche Convenzionate

Il Contraente persona fisica, se ha attivato la copertura complementare "Imprevisti Protetti", può accedere al Network delle Strutture Mediche Convenzionate per effettuare visite mediche ed esami diagnostici a tariffe agevolate.

Il servizio è attivabile se i Premi sono regolarmente versati.

Il Contraente nell'Area Clienti del sito www.generali.it o nell'App MyGenerali può usufruire della funzionalità "Cerca strutture sanitarie" e visionare un elenco di Strutture Convenzionate selezionando tra:

- tipo di struttura medica (es. strutture sanitarie, centri odontoiatrici);
- indirizzo;
- specializzazione di interesse (es. ginecologia).

L'elenco delle Strutture Mediche Convenzionate è disponibile anche all'indirizzo www.generali.it/strutture-convenzionate/strutture-mediche.

Una volta individuata la Struttura Medica Convenzionata di proprio interesse all'interno del Network, il Contraente può prenotare in autonomia la visita contattando direttamente la struttura medica prescelta. Per usufruire delle tariffe agevolate è comunque sempre necessario identificarsi all'atto della prenotazione o dell'esecuzione della prestazione sanitaria prescelta, presentando alla Struttura del Network la propria Card nominativa (disponibile nell'Area Clienti dal sito www.generali.it o dall'App MyGenerali) unitamente a un documento di identità in corso di validità.

Il Contraente può prenotare le prestazioni sanitarie (visite specialistiche ed esami diagnostici) on line 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il Contraente in fase di prenotazione on line:

- seleziona la prestazione da effettuare
- sceglie la Struttura Medica Convenzionata
- inoltra la richiesta.

In alternativa, o comunque quando la Struttura Medica Convenzionata non è abilitata alla prenotazione on line, il Contraente può contattare in modo diretto la Struttura stessa.

³ Significa che l'Assicurato è genitore o nonno del nuovo nato/adottato.

Limiti del servizio

Sono escluse dal servizio le prestazioni:

- in regime di ricovero
- in strutture sanitarie non convenzionate.

Il Network convenzionato e l'elenco delle prestazioni incluse nel servizio vengono periodicamente aggiornati. I relativi dettagli sono resi disponibili nell'Area Clienti del sito www.generali.it o nell'App MyGenerali.

Si precisa che Generali Italia non è e non sarà in alcun modo coinvolta in attività sanitarie o in prestazioni di natura medica, limitandosi a svolgere in favore del Contraente, ove previsto, esclusivamente attività che hanno natura organizzativa e che consentono l'accesso ai servizi salute.

Si dà atto in particolare che tra il Contraente e la Struttura Medica Convenzionata del Network, il singolo medico, i professionisti in generale coinvolti nell'erogazione delle singole prestazioni, verrà ad instaurarsi un rapporto autonomo e indipendente, qualificandosi nella relazione "medico-paziente" o comunque "professionista-assistito", senza interferenza alcuna da parte di Generali Italia. Di conseguenza, il Network o il singolo professionista sono gli unici responsabili nei confronti del Contraente per l'erogazione delle prestazioni sanitarie o professionali.

Generali Italia non assume alcuna responsabilità nei confronti del Contraente circa la non corretta o parziale erogazione delle prestazioni di competenza di partner terzi, del Network o dei medici e professionisti in genere. Generali Italia non sarà dunque responsabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per alcun tipo di prestazione sanitaria o professionale, per l'utilizzo o il malfunzionamento di apparecchi medici o strumenti sanitari in genere o farmaci o prodotti cosmetici o similari, per prestazioni diagnostiche o interpretazione delle stesse, per la mancata presenza o sostituzione di un medico o di altro personale sanitario, per la mancata fruizione delle prestazioni da parte del Contraente. Ad ulteriore chiarimento, Generali Italia non potrà essere ritenuta responsabile per i danni o disservizi sopportati dal Contraente o da eventuali terzi in relazione alle prestazioni erogate dalla struttura sanitaria del Network o dai medici e professionisti in genere (inclusa la prescrizione o vendita di farmaci) né delle eventuali conseguenze di tali prestazioni.

CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 18 Persone non assicurabili

Assicurazione principale

Non può essere assicurato chi:

- alla firma della Proposta di assicurazione ha un'età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi
- alla scadenza del piano di versamento dei Premi ricorrenti ha un'età pari o superiore a 90 anni e 6 mesi.

Assicurazioni complementari

Non può essere assicurato chi:

- per "Traguardo Protetto", alla firma della Proposta di assicurazione ha un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 70 anni e 6 mesi
- per "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti", alla firma della Proposta di assicurazione
 - ha un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 60 anni e 6 mesi, o
 - è già titolare di assegno ordinario di invalidità o pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (INPS), o ha in corso una pratica di riconoscimento del diritto all'assegno o alla pensione, o è già titolare di un'indennità di accompagnamento.
- per "Imprevisti Protetti", alla firma della Proposta di assicurazione
 - ha un'età pari o superiore a 70 anni e 6 mesi, o
 - è già titolare di assegno ordinario di invalidità o pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (INPS), o ha in corso una pratica di riconoscimento del diritto all'assegno o alla pensione, o è già titolare di un'indennità di accompagnamento
- per il Bonus Più Famiglia, alla firma della Proposta di assicurazione ha un'età inferiore a 20 anni.

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 19 Esclusioni e limitazioni

Assicurazione principale

Non sono previste esclusioni né limitazioni.

Coperture complementari “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”

Sono esclusi dalle coperture il decesso (per “Traguardo Protetto”) e l'invalidità o l'inabilità (per “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”) causati da:

- a) malattie o lesioni che sono la conseguenza diretta o indiretta di infortuni, stati patologici o condizioni morbose che si sono manifestati, o sono stati diagnosticati, sottoposti ad accertamenti o curati prima dell'entrata in vigore del contratto o dell'eventuale riattivazione (→ art. 29)
- b) delitto doloso del Contraente o del Beneficiario
- c) partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi
- d) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari
- e) partecipazione non attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, o guerra civile, se
 - l'Assicurato si trova già nel territorio interessato dagli atti di guerra e il decesso o l'invalidità o inabilità avviene dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità
 - al momento dell'arrivo dell'Assicurato in un Paese dove c'è una situazione di guerra o similari
- f) eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- g) guida di veicoli e natanti a motore senza patente specifica; l'assicurazione è attiva se la patente è scaduta da non più di 6 mesi
- h) incidenti di volo se l'Assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto
- i) intossicazione provocata da assunzione di bevande alcoliche, dall'uso non terapeutico di psicofarmaci o stupefacenti, dall'abuso di farmaci, se avviene nei primi 2 anni dell'assicurazione o nei primi 12 mesi dall'eventuale riattivazione
- j) suicidio o tentato suicidio, se avviene nei primi 2 anni dell'assicurazione o nei primi 12 mesi dall'eventuale riattivazione
- k) svolgimento delle attività sportive pericolose come: alpinismo e sci d'alpinismo, entrambi se in solitaria o con spedizioni extraeuropee; scalate su ghiaccio; speleologia; sport aerei (come paracadutismo, parapendio, deltaplano, ultraleggeri, aliante, volo acrobatico); sport motoristici (come automobilismo, motociclismo e motonautica); sport acquatici (come immersioni subacquee); vela d'altura; pugilato e altre forme di boxe a livello professionale e comunque ogni forma di sport estremo (come base jumping, rooftopping, parkour)
- l) svolgimento di attività professionali che espongono l'assicurato a specifici rischi, come: il lavoro su aerei non di linea⁴; lavoro su piattaforme, ponteggi, impalcature, tetti; autista di mezzi con portata superiore ai 35 q.li; contatto con esplosivi; lavoro nell'industria mineraria; lavori subacquei.

Per le coperture “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”, nel caso di delitto doloso del Contraente o del Beneficiario, non è prevista alcuna prestazione; in tutti gli altri casi Generali Italia paga una prestazione pari alla somma dei Premi versati per la copertura complementare “Traguardo Protetto” (in caso di decesso) o per la copertura complementare “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” (in caso di invalidità o inabilità) al netto dei diritti e delle eventuali imposte, invece di quella assicurata. Con tale pagamento, la copertura complementare si estingue.

Limitazioni

La copertura assicurativa per decesso (“Traguardo Protetto”) e per invalidità o inabilità (“Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”) è esclusa per un **periodo di carenza di 6 mesi** dall'entrata in vigore del contratto (→ art. 25). La copertura è tuttavia operante anche nel periodo di carenza, se il decesso, l'invalidità o l'inabilità si verificano per conseguenza diretta ed esclusiva di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione: tifo, paratifo, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, meningite cerebro spinale epidemica, polmonite, encefalite epidemica, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A, B e C, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post vaccinica; inoltre shock anafilattico sopravvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione
- infortunio avvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione, fatta eccezione per quanto indicato nelle **Esclusioni**; per infortunio si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produce lesioni corporali oggettivamente constatabili, che hanno come conseguenza l'invalidità o l'inabilità dell'Assicurato.

Nel periodo di carenza, Generali Italia paga una prestazione pari alla somma dei Premi versati per la copertura complementare “Traguardo Protetto” o “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” al netto dei diritti e delle imposte, invece di quella assicurata. Con tale pagamento, la copertura complementare si estingue.

⁴ Per voli non di linea si intendono voli non gestiti da una compagnia aerea registrata, come jet privati o aziendali con certificato di operatore aereo, voli per piattaforme petrolifere, servizi di aerotaxi, trasporto aereo di merci, ecc.

Assicurazione complementare “Imprevisti Protetti”

Si applicano le esclusioni dalla lettera b) alla lettera i) previste per le coperture complementari “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” in quanto compatibili e sono inoltre escluse dalla copertura le lesioni e l'invalidità permanente causate da:

- terremoti, eruzioni vulcaniche e inondazioni
- autolesione o tentativo di suicidio, indipendentemente dallo stato di salute mentale nel momento in cui viene provocata.

La presente copertura non è inoltre operante per lesioni e invalidità permanente che sono conseguenza diretta o indiretta di infortuni, malattie o stati patologici, malformazioni o difetti fisici che si sono manifestati, o sono stati diagnosticati, sottoposti ad accertamenti o curati prima dell'entrata in vigore del contratto o dell'eventuale riattivazione.

Non sono inoltre indennizzabili le lesioni e l'invalidità permanente derivanti dalla:

- pratica di qualsiasi attività sportiva professionale. Per tale si intende un'attività sportiva svolta, in via continuativa o prevalente rispetto a ogni altra occupazione, a titolo oneroso nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato oppure autonomo
- pratica delle seguenti attività sportive a qualsiasi titolo praticate: pugilato, atletica pesante, arti marziali, lotta nelle sue varie forme, alpinismo con scalata di roccia o ghiaccio oltre il 3° grado, arrampicata libera (freeclimbing), discesa con qualunque mezzo di tratti fluviali con difficoltà superiori al 3° grado della scala VW, speleologia, salto dal trampolino con sci o idrosci, sci alpinismo, kite-surf, snow-kite, sci o snow-board estremi, bob, rugby, football americano, sport aerei in genere, sport estremi, paracadutismo, immersioni con autorespiratore e dalla attività di palombaro
- partecipazione a corse e gare automobilistiche non di regolarità pura, motociclistiche e motonautiche e alle relative prove e allenamenti.

Inoltre, sono escluse le lesioni e l'invalidità permanente subite durante lo svolgimento di attività:

- che comportano accesso a tetti, ponteggi, impalcature, scavi e cave
- che comportano contatto con correnti ad alta tensione, esplosivi, acidi
- di addestramento e intervento Vigili del Fuoco
- operativa nelle Forze Armate e in ogni forza di Polizia nazionale, regionale e locale (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, ecc.)
- di servizio di guardia armata, guardia del corpo, guardia giurata, portavalori.

Per la copertura “Imprevisti Protetti”, nel caso di delitto doloso del Contraente o del Beneficiario non è prevista alcuna prestazione; in tutti gli altri casi Generali Italia paga una prestazione pari alla somma dei Premi versati per la copertura complementare “Imprevisti Protetti” al netto dei diritti e delle imposte, invece di quella assicurata. Con tale pagamento, la copertura complementare si estingue.

Limitazioni

La copertura è esclusa per un **periodo di carenza** di:

- **30 giorni** dall'entrata in vigore del contratto, per le lesioni conseguenti a malattia;
- **6 mesi** dall'entrata in vigore del contratto, per le lesioni conseguenti a malattia che sono l'espressione o la conseguenza diretta o indiretta di situazioni patologiche o malformazioni insorte prima della data di entrata in vigore del contratto, non conosciute o non diagnosticate a tale data.

Nel periodo di carenza, Generali Italia paga una prestazione pari alla somma dei Premi versati per la copertura complementare “Imprevisti Protetti” al netto dei diritti e delle imposte, in luogo di quella assicurata. Con tale pagamento, la copertura complementare si estingue.

Bonus Più famiglia

La copertura assicurativa è esclusa per un **periodo di carenza** di 12 mesi dall'entrata in vigore dell'assicurazione o dall'eventuale riattivazione.

In caso di nascita o adozione nel periodo di carenza, non è prevista alcuna prestazione. Il Bonus Più famiglia rimane comunque attivo e Generali Italia paga la relativa prestazione in caso di ulteriore nascita o adozione nel corso della durata della copertura complementare, una volta terminato il periodo di carenza.

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?

Art. 20 Dichiarazioni

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere **veritiere, esatte e complete**.

Se l'Assicurato è titolare di assegno ordinario di invalidità o pensione di inabilità da parte dell'ente previdenziale di appartenenza (INPS), o ha in corso una pratica di riconoscimento del diritto all'assegno o alla pensione, o è già titolare di un'indennità di accompagnamento e non fornisce a Generali Italia tali informazioni che **influiscono sulla valutazione del rischio**, si può determinare:

- la perdita in tutto o in parte del diritto alla prestazione per le coperture complementari “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” e “Imprevisti Protetti”, e

- la cessazione delle coperture complementari “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” e “Imprevisti Protetti”.

Se l'età dell'Assicurato è indicata in modo inesatto e in base all'età effettiva la persona risulta non assicurabile (→ art. 18), Generali Italia può risolvere l'assicurazione.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o della sede in Italia fatta dal Contraente.

Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro stato dell'Unione Europea. Se il Contraente non effettua la comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Il Contraente deve compilare e firmare le dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S., per la raccolta di informazioni sulla sua eventuale cittadinanza americana o residenza fiscale estera.

Nel corso della durata del contratto il Contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento delle informazioni fornite.

Generali Italia comunque verifica le eventuali variazioni relative alle dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S., per poter effettuare le comunicazioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 21 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia⁵ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (il Contraente, in caso di Riscatto; i Beneficiari, in caso di decesso dell'Assicurato; l'Assicurato, in caso di invalidità/inabilità, in caso di lesioni e in caso di nascita o adozione)
- documento di identità e codice fiscale di chi invia la richiesta (se non sono già stati presentati o sono scaduti).

Le informazioni per come presentare le richieste si trovano sul sito internet www.generali.it e nelle Agenzie.

Documenti necessari per **pagamenti per decesso dell'Assicurato** (per l'assicurazione principale e se opera la copertura complementare “Traguardo Protetto”):

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione del decesso dell'Assicurato firmata da un erede⁶
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà⁷, da cui deve risultare:
 - se il Contraente, quando è anche Assicurato, ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del Contraente, se i beneficiari sono indicati in modo generico (ad esempio “Gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali”)
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Se opera la copertura complementare “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”, documenti necessari per **pagamento per invalidità o inabilità dell'Assicurato**:

- relazione del medico curante sulle cause e circostanze dell'invalidità o inabilità e sulle condizioni di salute dell'Assicurato⁸
- documentazione dell'ente previdenziale di appartenenza che attesta il diritto dell'Assicurato all'assegno ordinario di invalidità o alla pensione di inabilità previdenziali
- in mancanza della documentazione dell'ente previdenziale:
 - a) dichiarazione da cui risulta il motivo per cui l'Assicurato non è iscritto ad alcun ente previdenziale
 - b) oppure comunicazione dell'ente previdenziale di appartenenza che rigetta la domanda di assegno ordinario di invalidità o di pensione di inabilità per mancanza dei requisiti contributivi, ma riconosce l'esistenza dei requisiti medico-legali
- altra documentazione eventualmente richiesta da Generali Italia se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica, come per esempio:
 - cartelle cliniche di ricoveri per un periodo compatibile con il normale decorso della patologia rilevata dal medico curante
 - esami clinici e strumentali
 - verbale del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria (es. 118)
 - verbale completo di accertamento dell'invalidità civile da parte dell'INPS, contenente le informazioni che hanno portato al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento

⁵ La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

⁶ L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione.

⁷ Redatta in conformità all'art. 21 c. 2 del D.P.R. 445/2000, cioè con firma autenticata da un pubblico ufficiale.

⁸ È possibile utilizzare un modulo messo a disposizione da Generali Italia.

- se l'invalidità o inabilità è per una causa diversa dalla malattia: verbale dell'Autorità competente giunta sul luogo dell'evento e, in caso di procedimento penale, copia degli atti più significativi.

Se opera la copertura complementare "Imprevisti Protetti", documenti necessari per **pagamento per lesioni dell'Assicurato**:

- denuncia dell'infortunio, con l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'evento, delle cause che lo hanno determinato e dell'attività svolta in quel momento;
- copia del verbale dell'Autorità competente se intervenuta sul luogo dell'evento.

Inoltre, sono necessari i seguenti documenti a seconda del tipo di lesione:

A. Copertura per specifiche lesioni:

- in caso di frattura o lussazione, copia del verbale di Pronto Soccorso Pubblico o della cartella clinica completa redatta da Istituto di cura entro 15 giorni dalla data dell'infortunio;
- in caso di lesione muscolo-tendineo-legamentosa, copia della cartella clinica completa relativa al ricovero per l'intervento chirurgico per il trattamento della lesione;
- in ogni altro caso, copia della cartella clinica o, se mancante, certificazione medica corredata da referto degli esami strumentali che certificano la lesione subita.

B. Copertura per lesioni che determinano un'invalidità permanente pari o superiore al 25%

- relazione finale redatta da medico specialista in medicina legale che deve certificare l'entità del danno anatomico-funzionale residuo, corredata dalla documentazione clinica che ha portato il medico stesso a determinare la percentuale di invalidità sulla base delle tabelle di riferimento ANIA.

Generali Italia si riserva di richiedere all'Assicurato ulteriori informazioni e ulteriore documentazione medica in considerazione di specifiche esigenze di verifica, nonché di accertare in ogni caso lo stato di invalidità con medici di sua fiducia, ai fini del pagamento della prestazione a seguito di invalidità maggiore o uguale a 25%.

Documenti necessari per **pagamenti per nascita o adozione di un figlio o di un nipote in linea retta dell'Assicurato⁹** (se attivo il Bonus Più Famiglia):

- autocertificazione di nascita o adozione del figlio o del nipote in linea retta dell'Assicurato, che deve indicare il codice fiscale del neonato e, se l'Assicurato è il nonno o la nonna, il grado di parentela in linea retta e i dati identificativi dei genitori
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica.

Per tutte le coperture complementari:

Generali Italia richiede documenti, sanitari o di altro tipo, aventi valore legale in Italia al momento della denuncia di decesso, invalidità, inabilità, lesioni, nascita o adozione rilasciati da soggetti o enti regolarmente abilitati e autorizzati. Pertanto, Generali Italia può non accettare documentazione, presentata dai Beneficiari o dall'Assicurato con la richiesta di pagamento, se

- la documentazione proviene da medici, strutture sanitarie o autorità di uno Stato estero,
- Generali Italia non è autorizzata a esercitare in tale Stato l'attività assicurativa
- e non vi è in tale Stato una rappresentanza diplomatico-consolare italiana.

In tali casi, Generali Italia può non pagare le prestazioni previste dalle Condizioni di assicurazione.

Documenti necessari per **Riscatto**:

- autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato¹⁰, se è persona diversa dal Contraente
- per il Riscatto totale agevolato (Servizio Anticipo → art. 30), a seconda dei casi:
 - relazione del medico curante che attesta la condizione di "grave malattia" (fac simile → Allegato 2) e, in caso di grave malattia di un familiare convivente del Contraente, autocertificazione di stato di famiglia¹¹
 - cessazione dell'attività lavorativa autonoma o dipendente del Contraente:
 - per cessazione involontaria: in caso di imprenditore o persona giuridica, certificato della camera di commercio per fallimenti o liquidazione coatta amministrativa; in caso di lavoratore autonomo o dipendente, attestazione di messa in mobilità, o documento che certifica lo stato di invalidità riconosciuta nella misura del 100%, o (solo in caso di lavoratore dipendente) certificato di pensionamento, lettera di licenziamento; attestazione della condizione di "Esodato" e l'ammissione ai benefici della "salvaguardia" per i quali è riconosciuta la possibilità di accedere al pensionamento sulla base dei requisiti vigenti prima della riforma Fornero, rilasciata dall'Ente previdenziale
 - per cessazione volontaria: in caso di lavoratore autonomo, certificato di chiusura della partita IVA (anche in caso di persona giuridica), o cancellazione dall'Albo Professionale; in caso di lavoratore dipendente, lettera di licenziamento, lettera di dimissioni, o risoluzione consensuale del contratto di lavoro
 - nei casi in cui non è possibile produrre la documentazione di cui ai precedenti due punti: autocertificazione sottoscritta dal Contraente (autenticata da un Funzionario pubblico), che certifica lo stato di inoccupazione

⁹ Vedi nota 3.

¹⁰ Vedi nota 6.

¹¹ Vedi nota 6.

- autocertificazione di nascita di un figlio del Contraente¹²
- atto notarile di compravendita (con data anteriore di non più di 12 mesi rispetto alla richiesta di Riscatto) che attesta l'acquisto della prima casa di abitazione
- ricevute di pagamento recanti gli importi sostenuti a titolo di spese di istruzione per università statali o non statali
- attestato rilasciato dalla scuola frequentata nel Paese dove si è svolto il viaggio di studio all'estero, che indica le date di inizio e fine della frequenza.

Generali Italia può richiedere altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica. Generali Italia effettua il pagamento entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa; dopo tale termine Generali Italia deve pagare anche gli interessi legali.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 22 Piano di versamento dei Premi

Assicurazione principale

GenerAzione Risparmio prevede una successione di Premi ricorrenti relativi all'assicurazione principale.

La durata del piano di versamenti è scelta dal Contraente tra un minimo di 10 anni e un massimo di 20 anni. Al termine del piano dei versamenti il Contraente non può avere un'età anagrafica superiore a 90 anni.

La prima Annualità di Premio, anche se frazionata in più rate, è **dovuta per intero**.

Premi ricorrenti dell'assicurazione principale:

- i Premi successivi al primo sono crescenti in base a una percentuale pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, determinata in base al rapporto, diminuito di una unità, tra l'indice del terzo mese antecedente la scadenza di ciascun Premio e quello dello stesso mese dell'anno solare precedente;

Esempio

Per calcolare la percentuale di crescita da applicare al Premio del mese di maggio 2025 si considerano l'indice ISTAT del mese di febbraio 2025 (121,1) e l'indice ISTAT del mese di febbraio 2024 (119,3). La crescita del Premio, pari a 1,51%, viene così determinata:

$$\frac{121,1}{119,3} - 1 = \frac{121,1 - 119,3}{119,3} = 1,51\%$$

- se da un anno solare al successivo l'indice diminuisce, la percentuale è convenzionalmente posta uguale a zero;
- il Contraente può chiedere per iscritto, almeno 30 giorni prima della Ricorrenza annuale del contratto, invece dell'aumento del Premio sopra descritto, di mantenere costante l'importo dei Premi successivi al primo o di aumentarlo in base a una percentuale prestabilita del Premio;
- a partire dalla 2^a Annualità assicurativa fino alla 5^a Annualità compresa e solo se i Premi sono regolarmente versati, il Contraente può chiedere con comunicazione scritta, almeno 3 mesi prima della Ricorrenza annuale del contratto, di aumentare l'importo del Premio annuale relativo all'ultima Annualità versata;
- a partire dalla 6^a Annualità assicurativa, una sola volta ogni 5 anni e solo se i Premi sono regolarmente versati, il Contraente può chiedere con comunicazione scritta, almeno 3 mesi prima della Ricorrenza annuale del contratto, che i successivi Premi ricorrenti siano costanti e pari a un importo minore o maggiore **rispetto al Premio ricorrente del primo anno** di una percentuale pari al massimo a:
 - 25% per richieste effettuate dal 6° al 10° anno;
 - 50% per richieste effettuate dall'11° al 15° anno;
 - 100% per richieste effettuate dal 16° al 20° anno (con un minimo di € 50 di Premio ricorrente, oltre all'eventuale Premio per le coperture complementari), ferma l'eventuale riduzione del contratto (→ art. 28);
- le Annualità di Premio sono versate nella rateazione scelta dal Contraente alla firma della Proposta di assicurazione, fermo restando che la rata minima è € 75 (compreso l'eventuale Premio per le coperture complementari), al netto dei diritti; il Contraente può chiedere per iscritto di modificare la rateazione nel corso del contratto, almeno 3 mesi prima della Ricorrenza annuale del contratto a partire dalla quale desidera il cambio di rateazione. Non sono previste addizionali di frazionamento;
- a ogni rata di Premio ricorrente corrispondono un capitale assicurato iniziale e un numero di Quote assicurate.

Coperture complementari

I Premi delle coperture complementari "Traguardo Protetto", "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti" e "Imprevisti Protetti" sono costanti, calcolati sulla base dell'età dell'Assicurato alla decorrenza del contratto e non possono essere variati.

¹² Vedi nota 6.

Per le coperture “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti” i Premi sono calcolati anche sulla base della durata del piano di versamento dei Premi stabilita per l’assicurazione principale.

Per la copertura “Imprevisti Protetti” il Premio è la somma della parte relativa alla “Copertura per specifiche lesioni” e della parte relativa alla “Copertura per lesioni che determinano un’invalidità permanente pari o superiore al 25%” ed è indipendente dalla durata del piano di versamento dei Premi stabilita per l’assicurazione principale.

In caso di scelta di una o più coperture complementari, il Contraente versa, insieme ai Premi dell’assicurazione principale e alle stesse scadenze, anche i Premi relativi alle coperture complementari attivate.

I Premi di ciascuna copertura complementare sono versati fino al termine del piano dei versamenti dell’assicurazione principale o fino alla data di:

- decesso dell’Assicurato, per la copertura “Traguardo Protetto”
- riconoscimento dell’invalidità o inabilità dell’Assicurato, per la copertura “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”
- riconoscimento delle lesioni che determinano un’invalidità permanente pari o superiore al 25%, per la copertura “Imprevisti Protetti”
- riconoscimento delle lesioni che determinano un’invalidità permanente inferiore al 25%, per la copertura “Imprevisti Protetti” solo per la quota parte di Premio relativa alla “Copertura per specifiche lesioni”

se tale data precede il termine del piano dei versamenti dell’assicurazione principale.

Tali Premi non sono più dovuti a partire dalla Ricorrenza annuale del contratto successiva o coincidente al raggiungimento dell’età massima prevista per ciascuna copertura complementare.

Art. 23 Limiti e mezzi di versamento dei Premi

Limiti di Premio

Ciascun **Premio ricorrente**, incluso anche il Premio per le coperture complementari (comprensivo delle relative imposte), deve rispettare i seguenti limiti:

- importo minimo: € 900 all’anno con rata minima pari a € 75
- importo massimo: € 12.000 all’anno (limite per Contraente, considerato come somma dei Premi ricorrenti annui su tutti i contratti GenerAzione Risparmio).

Gli eventuali **Premi unici (iniziale e aggiuntivi)** devono rispettare i seguenti limiti:

- importo minimo: € 500
- importo massimo: € 150.000 (limite per Contraente, considerato come somma dei Premi unici su tutti i contratti GenerAzione Risparmio).

Tutti gli importi indicati si intendono al netto dei diritti (→ art. 31).

Per assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati e l’equa partecipazione ai risultati finanziari¹³, Generali Italia ha stabilito il seguente **limite agli importi che, in un arco temporale di 12 mesi, un unico Contraente (o più contraenti collegati¹⁴ ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi)** può movimentare in entrata e in uscita dalla Gestione Separata Gesav: 0,1% della giacenza media rilevata alla fine del periodo di osservazione degli attivi della Gestione Separata stessa.

Si precisa che il predetto limite massimo:

- tiene conto di tutti i contratti collegati alla Gestione Separata Gesav
- non crea alcun collegamento negoziale tra i diversi contratti collegati a gestioni separate sottoscritti dal medesimo Contraente, che restano pertanto giuridicamente indipendenti e autonomi l’uno dall’altro e
- può essere derogato a fronte di valutazione direzionale caso per caso, che - anche tenendo conto delle condizioni dei mercati - definisca altresì specifiche condizioni di uscita.

Il limite alle movimentazioni sopra indicato è stabilito in funzione della giacenza media degli attivi di ciascuna Gestione Separata, secondo la tabella che segue:

Giacenza media degli attivi alla fine del periodo di osservazione della Gestione Separata	Importo massimo di premio o di liquidazione oltre il quale sono previsti specifici presidi
fino ad euro 100 milioni	euro 500 mila
oltre euro 100 milioni e fino ad euro 250 milioni	euro 1 milione
oltre euro 250 milioni e fino ad euro 500 milioni	euro 2 milioni e 500 mila
oltre euro 500 milioni e fino ad euro 1 miliardo	euro 5 milioni

¹³ Regolamento ISVAP n. 38/2011.

¹⁴ Interposizioni di persona (es. trust e società fiduciarie) o soggetti che si trovano in rapporto di controllo societario o di collegamento societario (ai sensi dell’art. 2359 c.c.) o in rapporto di parentela (familiari stretti) con il Contraente. Per familiari stretti del Contraente si intendono il coniuge e i figli maggiorenni conviventi.

oltre euro 1 miliardo e fino ad euro 20 miliardi	euro 10 milioni
oltre euro 20 miliardi	0,1% della giacenza media

La giacenza media degli attivi della Gestione Separata varia nel tempo e ciò può comportare una modifica del limite applicato. Il Contraente può verificare il valore aggiornato sul sito www.generali.it alla pagina <https://www.generali.it/quotazioni/gestioni-separate>.

Mezzi di versamento del Premio

Il Contraente versa i Premi all'Agenzia di riferimento oppure a Generali Italia con uno dei seguenti mezzi di versamento:

- autorizzazione permanente di addebito su conto corrente (Sepa Direct Debit); in caso di modifica del rapporto di conto corrente sul quale opera la procedura SDD, il Contraente si impegna a darne immediata comunicazione a Generali Italia
- P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico disponibili in Agenzia, in Area Clienti (dal sito internet www.generali.it o dall'app MyGenerali) per i Premi successivi al primo, o tramite apposito link inviato dall'intermediario
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario¹⁵
- bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato¹⁶
- assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- assegno bancario o postale¹⁷ non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- altre modalità offerte dal servizio bancario o postale
- impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia.

Per alcune combinazioni di Premio e rateazione, è consentita solo la modalità di versamento SDD (per la quale è prevista una riduzione dei diritti di quietanza → art. 31), come riportato nella seguente tabella:

Premio ricorrente annuale	Rateazioni consentite con modalità di versamento SDD	Rateazioni consentite con altre modalità di versamento
da € 900 a € 1.799,99	Annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale, mensile	Nessuna
da € 1.800 a € 4.999,99		Annuale e semestrale
da € 5.000 a € 12.000		Annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale, mensile

Non è possibile versare i Premi in contanti.

I Premi delle coperture complementari devono essere versati insieme e con le stesse modalità previste per l'assicurazione principale.

In tutti i casi viene rilasciata quietanza dell'avvenuto versamento. Inoltre, il Documento Unico di Rendicontazione riporta i versamenti effettuati.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 24 Durata

Assicurazione principale

Il contratto è "a vita intera", cioè la sua durata va dalla Data di decorrenza indicata in Polizza al decesso dell'Assicurato dell'assicurazione principale. Eventuali operazioni (es. versamento di Premi) successive al decesso dell'Assicurato sono nulle.

Coperture complementari

La durata delle coperture complementari coincide con la durata scelta dal Contraente per il piano di versamento dei Premi ricorrenti relativi all'assicurazione principale (→ art. 22). Tuttavia, le coperture si estinguono prima della scadenza nei seguenti casi:

- fermo quanto previsto dagli artt. 28 e 29, sospensione del versamento dei Premi dell'assicurazione principale
- a partire dalla Ricorrenza annuale successiva o coincidente con il raggiungimento per l'Assicurato di

¹⁵ Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 "Separazione patrimoniale" del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, nonché ai sensi dell'articolo 63 "Obbligo di separazione patrimoniale" del Regolamento Ivass 40/2018, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.

¹⁶ Vedi nota 15.

¹⁷ In relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il pagamento del premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

- 80 anni e 6 mesi, per la copertura “Traguardo Protetto” e
- 70 anni e 6 mesi, per le coperture “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”, “Imprevisti Protetti” e relativo Bonus Più Famiglia.

Servizio W Benessere

Il servizio W Benessere viene prestato per una durata di 2 anni dalla Data di decorrenza indicata in Polizza. Il servizio si rinnova tacitamente di 2 anni in 2 anni, comunque non oltre la scadenza del contratto. Generali Italia comunica al Contraente la cessazione del servizio con preavviso di almeno 30 giorni attraverso l'Area Clienti del sito www.generali.it o l'App MyGenerali o con altri strumenti di comunicazione previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 25 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Conclusione

Il contratto è concluso, cioè si perfeziona, quando Generali Italia ha consegnato la Polizza al Contraente o gli ha inviato il consenso scritto alla Proposta di assicurazione. Da questo momento il Contraente si impegna a versare i Premi.

Entrata in vigore

Se il contratto è concluso e il Contraente ha versato il primo Premio, l'assicurazione entra in vigore, cioè inizia ad avere effetto, alle ore 24 della Data di decorrenza indicata in Polizza. La Data di decorrenza può essere uguale alla data di conclusione del contratto o successiva.

Se il Premio è versato dopo la Data di decorrenza, l'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.

Esempio

	Caso 1	Caso 2	Caso 3
Data di decorrenza	15/07/2025	21/07/2025	15/07/2025
Data di conclusione del contratto	15/07/2025	15/07/2025	15/07/2025
Data di versamento del primo Premio	15/07/2025	15/07/2025	21/07/2025
Entrata in vigore dell'assicurazione	ore 24 del 15/07/2025	ore 24 del 21/07/2025	ore 24 del 21/07/2025

In caso di versamento con P.O.S., altri mezzi di pagamento elettronico, assegno o bonifico bancario, il Premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario. In caso di versamento con bollettino di conto corrente postale, il Premio si intende versato nel giorno della data apposta dall'ufficio postale.

In caso di versamento con addebito diretto SEPA (SDD), i Premi si intendono versati, salvo il buon fine degli addebiti, nel giorno indicato in Polizza per il versamento sia della prima rata di Premio che di quelle successive.

Art. 26 Modifica delle condizioni del contratto

Nel periodo di validità del contratto, Generali Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le clausole e le condizioni che disciplinano il contratto stesso, con le modalità ed entro i limiti di legge in materia di modifica unilaterale del contratto, qualora la modifica si renda necessaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per razionalizzare le modalità operative di erogazione del servizio o per efficientare i processi informatici legati alla sicurezza dei dati. Le relative comunicazioni di modifica sono validamente effettuate da Generali Italia per iscritto, con indicazione del motivo e della Data di decorrenza della modifica, con preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla Data di decorrenza comunicata.

Se la modifica risulta sfavorevole al Contraente, Generali Italia informa il Contraente stesso del suo diritto di recedere dal contratto con comunicazione scritta che Generali Italia deve ricevere entro la data di decorrenza della modifica. In tal caso, il contratto si intende risolto e al Contraente è riconosciuto un importo pari al valore del contratto nel giorno di riferimento.

Se il Contraente non manifesta validamente la volontà di recedere dal contratto entro il termine previsto, le modifiche comunicategli si intendono approvate.

Le parti convengono che nel contratto vengano automaticamente recepite tutte le modifiche della normativa di carattere legislativo e regolamentare che dovessero intervenire tempo per tempo. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intendono automaticamente abrogate e sostituite, con la stessa Data di decorrenza dell'entrata in vigore, dalle disposizioni di legge o di regolamento che hanno provocato tale modifica.

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 27 Recesso

Il Contraente può recedere (Diritto di Recesso) **entro 30 giorni** dalla conclusione del contratto (→ art. 25). Entro questo termine deve inviare una raccomandata a Generali Italia¹⁸ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto.

¹⁸ V. nota 5.

Dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia riceve la lettera raccomandata, il Contraente e Generali Italia sono liberi da ogni obbligo contrattuale.

Generali Italia rimborsa al Contraente i Premi versati, diminuiti di:

- imposte
- parte relativa al rischio corso per la durata del contratto
- spese di emissione del contratto (→ art. 31), indicate nella Proposta di assicurazione e nella Polizza.

Il rimborso avviene entro 30 giorni dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia riceve la raccomandata di Recesso, dopo che il Contraente ha consegnato l'originale del contratto con le eventuali Appendici.

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☒ SI ☐ NO

Art. 28 Interruzione del piano di versamento dei Premi e prestazione ridotta

Se il Contraente **non versa almeno le prime 2 Annualità di Premio**, dopo 30 giorni dalla data di scadenza della prima rata di Premio non versata, l'assicurazione si estingue e **Generali Italia acquisisce i Premi versati**. Se sono stati già versati Premi unici (iniziale o aggiuntivi) al momento dell'interruzione del piano di versamenti ricorrenti, il contratto resta in vigore solo per questa parte.

Se il Contraente **versa almeno le prime 2 Annualità di Premio**, dopo 30 giorni dalla data di scadenza della prima rata di Premio non versata, il contratto resta in vigore per la prestazione ridotta.

Il **valore in Gestione separata ridotto** si ottiene applicando una riduzione percentuale (→ art. 31) al capitale assicurato relativo ai Premi ricorrenti in vigore alla Ricorrenza annuale che precede o coincide con la data di scadenza della prima rata di Premio non versata, tenuto conto delle eventuali variazioni del capitale assicurato occorse in tale intervallo di tempo.

Il valore in Gestione separata ridotto **si rivaluta**, come previsto dalla clausola di rivalutazione (→ art. 5), ad ogni Ricorrenza annuale del contratto successiva alla data di interruzione del piano di versamento dei Premi.

Il **valore in Quote ridotto** si ottiene riducendo della medesima percentuale il numero di Quote relativo ai Premi ricorrenti in vigore alla data di scadenza della prima rata di Premio non versata e moltiplicando il numero ottenuto per il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7).

La **prestazione ridotta in caso di decesso** è pari alla somma di:

- valore in Gestione separata ridotto, valutato alla data del decesso
- valore in Quote ridotto, ottenuto moltiplicando il numero di Quote aumentato dello 0,2% per il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento.

Se il Contraente interrompe il versamento del piano di Premi ricorrenti, non si applica alcuna riduzione percentuale al valore del contratto relativo agli eventuali **Premi unici** (iniziale e aggiuntivi). In questo caso però il Contraente non può versare ulteriori Premi unici.

In caso di interruzione del piano di versamento dei Premi ricorrenti:

- le **coperture complementari** diventano prive di qualsiasi ulteriore effetto
- la **garanzia** sulla Gestione separata in caso di decesso (→ art. 3) opera, ma il capitale assicurato è ridotto delle eventuali penali di riduzione (→ art. 31).

Il Contraente non può giustificare il mancato versamento del Premio con il fatto che Generali Italia non gli ha inviato avvisi di scadenza o non ha incassato il Premio a domicilio, anche se ciò è avvenuto per i Premi precedenti.

Art. 29 Ripresa del piano di versamento dei Premi: riattivazione

Se il Contraente interrompe il versamento dei Premi, il contratto **può essere riattivato entro 1 anno** dalla data di scadenza della prima rata non versata. Tuttavia, trascorsi 6 mesi, la riattivazione può avvenire solo con richiesta scritta del Contraente e accettazione scritta di Generali Italia, salve le esclusioni di cui all'art. 9.

La riattivazione è:

- possibile se il Contraente versa i Premi arretrati, aumentati per la parte da investire in Gestione separata degli interessi calcolati con il tasso di riattivazione per il periodo intercorso tra la data stabilita per il versamento di ogni Premio arretrato e la data di riattivazione
- non consentita se dopo l'interruzione del piano di versamento dei Premi il Contraente ha effettuato Riscatti parziali.

Il tasso di riattivazione è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata nell'esercizio costituito dai 12 mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della data di riattivazione e non può essere inferiore al tasso legale di interesse applicabile alla data di riattivazione stessa.

Gli interessi di riattivazione non si applicano alla parte di Premio destinata all'investimento in Quote del Fondo interno.

La riattivazione ripristina, con effetto dalle ore 24 del giorno in cui il Contraente versa l'importo dovuto:

- il capitale assicurato in Gestione separata
- il numero di Quote
- la garanzia in vigore alla data di scadenza della prima rata di Premio non versata
- le eventuali coperture complementari
- la possibilità di versare Premi unici aggiuntivi.

Art. 30 Riscatto dell'assicurazione principale

Il Contraente può chiedere il Riscatto totale o parziale dell'assicurazione principale, se:

- l'Assicurato è ancora in vita
- il Contraente ha versato almeno 2 annualità di Premio ricorrente.

Il Contraente può riscattare gli importi derivanti dagli eventuali Premi unici (iniziale e aggiuntivi) dopo 1 anno dalla Data di decorrenza del contratto e senza applicazione dei costi di riduzione.

Per chiedere il Riscatto, il Contraente deve scrivere a Generali Italia¹⁹ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto. È possibile chiedere il Riscatto anche tramite l'Area Clienti, raggiungibile dal sito internet www.generali.it o dall'App "MyGenerali".

Riscatto totale

Con il Riscatto totale il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto dalla data in cui Generali Italia riceve la richiesta.

L'importo di Riscatto totale è pari al valore del contratto (→ art. 4) alla data di ricezione della richiesta, maggiorato del Bonus Traguardo se il piano di versamento dei Premi è stato completato.

Se il Riscatto è chiesto prima che siano state interamente versate le prime 7 Annualità di Premio e il piano di versamento dei Premi non era già stato in precedenza interrotto, il Riscatto comporta l'applicazione dei costi di riduzione (→ art. 31).

Riscatto totale agevolato (Servizio Anticipo)

Le penali di riduzione non si applicano all'importo di Riscatto totale effettuato prima che siano state interamente versate le prime 7 Annualità di Premio, se il Contraente:

- ha regolarmente versato i Premi ricorrenti previsti e
- comprova, mediante apposita documentazione (→ art. 21), che si è verificato uno dei seguenti eventi dopo l'entrata in vigore del contratto e comunque non più di 12 mesi prima della richiesta di Riscatto:
 - grave malattia del Contraente o di un suo familiare convivente o dell'Assicurato
 - cessazione dell'attività lavorativa autonoma o dipendente del Contraente
 - nascita di un figlio del Contraente
 - acquisto della prima casa da parte del Contraente
 - spese legate all'istruzione del Contraente o di un suo familiare convivente o dell'Assicurato. Tali spese si riferiscono alla frequenza di viaggi di studio all'estero (almeno 14 giorni), corsi di istruzione universitaria, corsi universitari di specializzazione, corsi di perfezionamento tenuti presso l'università, master universitari, corsi di dottorato di ricerca.

Per "grave malattia" si intende:

- cancro, inclusi tumori che presentano le caratteristiche del carcinoma in situ o che sono istologicamente descritti come premaligni o non-invasivi, tumori della pelle senza metastasi
- chirurgia dell'aorta
- chirurgia delle valvole cardiache
- chirurgia di by-pass aorto-coronarico
- ictus
- sindrome coronarica acuta
- insufficienza renale
- trapianto di cuore, polmone, fegato, rene, pancreas, piccolo intestino (duodeno, digiuno, ileo), causato da disfunzionalità totale e irreversibile dell'organo; trapianto di midollo osseo.

Riscatto parziale

Il Contraente può chiedere anche un Riscatto parziale.

Il Contraente indica l'importo che vuole riscattare, che è prelevato sia dal valore in Gestione separata che dal valore in Quote del Fondo interno. L'importo netto effettivamente liquidato può differire da quello indicato dal Contraente nella

¹⁹ V. nota 5.

richiesta di Riscatto parziale, in quanto il Controvalore del numero delle Quote del Fondo interno viene calcolato utilizzando il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento successivo alla data di sottoscrizione della richiesta (→ art. 7).

L'importo di Riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di Riscatto totale. Le eventuali penali di riduzione si applicano alla quota parte riscattata.

L'importo di Riscatto parziale e il valore di Riscatto che rimane dopo il Riscatto stesso devono essere almeno pari a € 2.000.

L'operazione di Riscatto parziale viene effettuata con precedenza sull'eventuale valore in Gestione separata e sul valore in Quote del Fondo interno relativi al Premio unico (iniziale o aggiuntivo). Se l'importo richiesto eccede le disponibilità dell'eventuale componente a Premio unico e solo se il Contraente è in regola con il piano di versamento dei Premi ricorrenti, sono riscattati parzialmente anche il valore in Gestione separata e il valore in Quote del Fondo interno relativi ai Premi ricorrenti.

Dopo il Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e i valori contrattuali sono riproporzionati per il calcolo della prestazione residua e della garanzia ad essa collegata.

I capitali residui investiti in Gestione separata continuano a rivalutarsi annualmente come da clausola di rivalutazione (→ art. 5).

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 31 Costi

Costi sul Premio dell'assicurazione principale

Diritti di emissione	€ 10 € 5 (riservato ai clienti iscritti al programma Più Generali)	
Diritti di quietanza	Premi ricorrenti successivi al primo: € 3 € 0,50 in caso di modalità di pagamento SDD	
	Premi unici aggiuntivi: € 3 € 0 (riservato ai clienti iscritti al programma Più Generali)	
Costi percentuali	3%	sui Premi ricorrenti, nei primi 9 anni
	2%	sui Premi ricorrenti, dal 10° anno
	1%	sui Premi unici

Costi sui Premi delle coperture complementari

Traguardo Protetto

Caricamento	Costo percentuale	20%
-------------	-------------------	-----

Traguardo Protetto Gravi Imprevisti

Caricamento	Costo percentuale	20%
-------------	-------------------	-----

Imprevisti Protetti

A. per lesioni specifiche

Caricamento	Costo percentuale	15%
-------------	-------------------	-----

B. per lesioni che determinano un'invalidità pari o superiore al 25%

Caricamenti	Costo percentuale	15%
	Costo fisso	€ 20

Sul Premio delle coperture complementari “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”, se il Contraente chiede di frazionare il versamento dei Premi, è applicata l'addizionale di frazionamento di seguito indicata:

Addizionale di frazionamento (solo su “Traguardo Protetto” e “Traguardo Protetto Gravi Imprevisti”)	
mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale	1%

Costi di riduzione

Se il Contraente versa almeno le prime 2 Annualità di Premio, dopo 30 giorni dalla prima rata di Premio non versata, si applica una percentuale di riduzione sulla parte del contratto a Premi ricorrenti, sia al valore in Gestione separata (rivalutato fino alla Ricorrenza annuale del contratto che precede o coincide con la data dell'ultimo Premio versato) sia al valore in Quote del Fondo interno. Tale percentuale è determinata in base alle annualità già versate, come segue:

Annualità intere versate	2	3	4	5	6	da 7
Penale di riduzione	30%	25%	20%	15%	10%	0%

Costi per Riscatto

Se il Riscatto viene richiesto prima che siano state interamente versate le prime 7 Annualità di Premio, si applicano i costi di riduzione sopra descritti. In caso di Riscatto parziale, la penale di riduzione si applica alla quota parte riscattata.

Costi sul Fondo interno

Per maggiori dettagli si rinvia al regolamento del Fondo interno, disponibile in allegato e sul sito internet www.generali.it, e al rendiconto annuale, disponibile sul sito internet www.generali.it.

Costi sul rendimento della Gestione separata

Valore trattenuto dal rendimento della Gestione separata	1,35% per i Premi ricorrenti e per gli eventuali Premi unici
--	--

Esempio

Se il rendimento della Gestione separata alla Ricorrenza annuale del contratto è del 2,60%, la misura annua di rivalutazione è dell'1,25% (= 2,60% - 1,35%).

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Intervallo di rendimento della Gestione separata	Incremento del valore trattenuto
pari o superiore al 3,10% ed inferiore 3,20%	0,03%
pari o superiore al 3,20% ed inferiore 3,30%	0,06%
...	...
Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento dello 0,1%, il valore trattenuto aumenta di 0,03 punti percentuali assoluti.	

Esempio

Se il rendimento della Gestione separata alla Ricorrenza annuale è del 3,50%, il valore trattenuto diventa 1,50% (= 1,35% + 0,15%).

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 32 Beneficiari

Il Contraente indica i Beneficiari:

- per il caso di decesso del Primo Assicurato (assicurazione principale) e
- per il caso di decesso dell'eventuale Secondo Assicurato (copertura complementare “Traguardo Protetto”).

Il Contraente può modificare l'indicazione in ogni momento, con comunicazione scritta a Generali Italia²⁰ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, o per testamento.

Il Beneficiario non può essere modificato:

- dopo che il Contraente ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia di rinunciare al potere di revoca e il Beneficiario ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia di accettare il beneficio
- dopo il decesso del Contraente
- dopo che l'Assicurato è deceduto e il Beneficiario ha comunicato in forma scritta a Generali Italia di volersi avvalere del beneficio.

In questi casi, è necessario l'assenso scritto del Beneficiario per ogni variazione del contratto (ad esempio la modifica di beneficio) che influisce sui suoi diritti.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquista un diritto proprio alle prestazioni dell'assicurazione²¹. Le prestazioni pagate al Beneficiario a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario dell'Assicurato stesso.

Per le **coperture complementari** "Traguardo Protetto Gravi Imprevisti", "Imprevisti Protetti" e relativo Bonus Più Famiglia, **il Beneficiario è l'Assicurato** di tali coperture.

Art. 33 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, darlo in pegno e vincolare le prestazioni.

Per farlo, deve presentare l'autocertificazione²² di esistenza in vita dell'Assicurato dell'assicurazione principale, se:

- l'Assicurato è persona diversa dal Contraente
- in caso di cessione del contratto, l'Assicurato è persona diversa dal cessionario (cioè chi beneficia della cessione).

Questi atti sono efficaci nei confronti di Generali Italia solo se annotati su apposita Appendice e Generali Italia ha espresso per iscritto apposito consenso²³.

In caso di pegno o vincolo, inoltre, è necessario l'assenso scritto del pignoratario (chi beneficia del pegno) o vincolatario (chi beneficia del vincolo) per ogni operazione che riduce l'efficacia di queste garanzie.

Il contratto non può, invece, essere ceduto a terzi se il Contraente è il Secondo Assicurato.

Art. 34 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Nei limiti di legge¹⁹ le somme dovute da Generali Italia al Contraente o al Beneficiario non possono essere pignorate né sequestrate.

Art. 35 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 36 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere solo quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto che prima spettava ad altri).

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio²⁴.

Le istanze scritte di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inviate a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
generali_mediazione@pec.generaligroup.com

²⁰ Vedi nota 5.

²¹ Art. 1920 del Codice civile.

²² Vedi nota 6.

²³ Art. 1406 del Codice civile.

²⁴ Artt. 4 e 5 del D.Lgs. 4.3.2010, così come modificato dalla Legge 98/2013.

Art. 37 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o un Riscatto o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o un Riscatto, o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

ALLEGATI

Allegato 1 – Assicurazione complementare "IMPREVISTI PROTETTI" - Copertura per specifiche lesioni

CRANIO	Classe
FRATTURA MANDIBOLARE	1.000,00
FRATTURA COMPOSTA DEL MASSICCIO FACCIALE	1.000,00
FRATTURA TECA CRANICA SENZA POSTUMI NEUROLOGICI	1.000,00
FRATTURA SCOMPOSTA DEL MASSICCIO FACCIALE	2.500,00
ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI PARTE DI TECA CRANICA	2.500,00
TRAUMA CRANICO COMMOTIVO CON LESIONE CEREBRALE	2.500,00

ARTO SUPERIORE (DX o SX)	Classe
CLAVICOLA E SCAPOLA	
FRATTURA CLAVICOLA	1.000,00
FRATTURA SCAPOLA	1.000,00
BRACCIO	
FRATTURA DEL TROCHITE OMERALE	500,00
FRATTURA OMERO	1.000,00
FRATTURA GOMITO COMPOSTA	1.000,00
FRATTURA TESTA OMERO	2.500,00
FRATTURA GOMITO SCOMPOSTA	2.500,00
AVAMBRACCIO	
FRATTURA RADIO	1.000,00
FRATTURA ULNA	1.000,00
FRATTURA BIOSSEA RADIO E ULNA COMPOSTA	1.000,00
FRATTURA BIOSSEA RADIO E ULNA SCOMPOSTA	2.500,00

CAVIGLIA E PIEDE	Classe
TARSO	
FRATTURA DI OGNI ALTRO OSSO TARSALE	500,00
FRATTURA ASTRAGALO	2.500,00
FRATTURA CALCAGNO	5.000,00
METATARSO	
FRATTURA DI UN OSSO METATARSALE	500,00
FRATTURA DI 2 O + OSSA METATARSALI	1.000,00
FALANGI	
FRATTURA DI UNA QUALSIASI FALANGE DI OGNI ALTRO DITO DEL PIEDE (ESCLUSO L'ALLUCE)	500,00
FRATTURA ALLUCE	1.000,00
FRATTURA DI 2 O + FALANGI DI DITA DEL PIEDE	1.000,00

BACINO	Classe
FRATTURA ALI ILIACHE, BRANCA ILEO-ISCHIO-PUBICA E OSSA PUBICHE	500,00
FRATTURE ANCA (non cumulabili)	1.000,00
FRATTURA ACETABOLARE SCOMPOSTA	2.500,00

COLONNA VERTEBRALE	Classe
TRATTO CERVICALE	
FRATTURA CORPO III-IV-V-VI-VII VERTEBRA CERVICALE (per ogni vertebra)	2.500,00
FRATTURA CORPO I - II VERTEBRA CERVICALE	5.000,00
TRATTO DORSALE	
FRATTURA CORPO DALLA I ALLA XI VERTEBRA DORSALE (per ogni vertebra)	2.500,00
FRATTURA CORPO XII VERTEBRA DORSALE	5.000,00

TRATTO LOMBARE	
FRATTURA CORPO VERTEBRA LOMBARE	5.000,00
OSSO SACRO	
FRATTURA OSSO SACRO	1.000,00
COCCIGI	
FRATTURA COCCIGI	1.000,00

POLSO E MANO	Classe
FRATTURA DI UN SOLO OSSO METACARPALE	500,00
FRATTURA OSSA CARPALI (non cumulabili tra di loro)	1.000,00
FRATTURA DI 2 O + OSSA METACARPALI	1.000,00
DITA DELLA MANO	
FRATTURA DI UNA SOLA FALANGE DI DITA DELLA MANO (DIVERSE DAL POLLICE)	500,00
FRATTURA POLLICE	1.000,00
FRATTURA DI 2 O + FALANGI DI DITA DELLA MANO (DIVERSE DEL POLLICE)	1.000,00

ARTO INFERIORE (DX o SX)	Classe
FEMORE E ROTULA	
FRATTURA ROTULA CON PATELLECTOMIA	500,00
FRATTURA ROTULA SENZA INTERVENTO CHIRURGICO	1.000,00
FRATTURA FEMORE	2.500,00
FRATTURA ROTULA CON INTERVENTO CHIRURGICO	2.500,00
FRATTURA FEMORE (CON PROTESI D'ANCA)	5.000,00
FRATTURA DEL GRANDE TROCANTERE	5.000,00
TIBIA E PERONE	
FRATTURA TIBIA	1.000,00
FRATTURA PERONE	1.000,00
FRATTURA BIOSSEA TIBIA E PERONE COMPOSTA	1.000,00
FRATTURA BIOSSEA TIBIA E PERONE SCOMPOSTA	2.500,00

GABBIA TORACICA	Classe
FRATTURA DI UNA COSTA	500,00
FRATTURA DELLO STERNO	500,00
FRATTURA DI 2 O + COSTE	1.000,00

LESIONI PARTICOLARI

VISCERALI	Classe
ROTTURA MILZA CON SPLENECTOMIA	2.500,00
RESEZIONE PARZIALE DEL TENUE	2.500,00
LOBECTOMIA POLMONARE (per singolo lobo)	2.500,00
PROTESI SU AORTA ADDOMINALE	2.500,00
ROTTURA RENE CON NEFRECTOMIA	5.000,00
EPATECTOMIA (oltre un terzo del parenchima)	5.000,00
GASTRORESEZIONE ESTESA (oltre la metà)	5.000,00
RESEZIONE DEL TENUE INCLUSA VALVOLA ILEO-CIECALE	5.000,00
RESEZIONE PARZIALE DEL COLON CON INTEGRITA' DEL RETTO	5.000,00
PROTESI SU AORTA TORACICA	5.000,00

APPARATO SENSITIVO E FISIOGNOMICO	Classe
SORDITÀ COMPLETA BILATERALE (protesizzabile)	2.500,00
PERDITA COMPLETA DI UN PADIGLIONE AURICOLARE	2.500,00
PERDITA ANATOMICA DI UN TESTICOLO	2.500,00
PERDITA ANATOMICA DELL'UTERO	2.500,00

PERDITA MONOLATERALE DEL VISUS (oltre 9 decimi con correzione)	5.000,00
SORDITÀ COMPLETA UNILATERALE (non protesizzabile)	5.000,00
PERDITA COMPLETA DI ENTRAMBI I PADIGLIONI AURICOLARI	5.000,00
PERDITA ANATOMICA DEI DUE TESTICOLI	5.000,00

LESIONI MUSCOLO-TENDINEE-LEGAMENTOSE

ARTO SUPERIORE (DX o SX)	Classe
LESIONE DEL TENDINE SOVRASPINATO (se trattata chirurgicamente)	500,00
ROTTURA DEI TENDINI E/O DEI LEGAMENTI DELLE SINGOLE DITA (trattata chirurgicamente) - non cumulabili	1.000,00
ROTTURA TENDINE DEL BICIPITE BRACHIALE (trattata chirurgicamente)	2.500,00

ARTO INFERIORE (DX o SX)	Classe
ROTTURA LEGAMENTI COLLATERALI DEL GINOCCHIO (trattata chirurgicamente)	1.000,00
LESIONI MENISCALI (trattate chirurgicamente)	1.000,00
ROTTURA LEGAMENTI DELLA CAVIGLIA (trattata chirurgicamente) - non cumulabili tra loro	1.000,00
ROTTURA TENDINI DEL QUADRICIPITE FEMORALE (trattata chirurgicamente)	2.500,00
ROTTURA TENDINE ROTULEO (trattata chirurgicamente)	2.500,00
ROTTURA LEGAMENTO CROCIATO ANTERIORE O POSTERIORE (trattata chirurgicamente)	2.500,00
ROTTURA TENDINE DI ACHILLE (trattata chirurgicamente)	2.500,00

LUSSAZIONI

COLONNA VERTEBRALE	Classe
LUSSAZIONE ATLO/OCCIPITALE (TRA OCCIPITE II E SECONDA VERTEBRA CERVICALE) (evidenziata radiologicamente)	1.000,00

ARTO SUPERIORE (DX o SX)	Classe
LUSSAZIONE ACROMION-CLAVEARE (evidenziata radiologicamente)	500,00
LUSSAZIONE STERNO-CLAVEARE (trattata chirurgicamente)	1.000,00
LUSSAZIONE POLLICE (evidenziata radiologicamente)	1.000,00
LUSSAZIONE SPALLA (evidenziata radiologicamente)	2.500,00
LUSSAZIONE GOMITO (evidenziata radiologicamente)	2.500,00
LUSSAZIONE POLSO (evidenziata radiologicamente)	2.500,00

ARTO INFERIORE (DX o SX)	Classe
LUSSAZIONE METATARSO-FALANGEA DELL'ALLUCE (evidenziata radiologicamente)	1.000,00
LUSSAZIONE ANCA (evidenziata radiologicamente)	2.500,00
LUSSAZIONE CAVIGLIA (evidenziata radiologicamente)	2.500,00

AMPUTAZIONI

ARTO SUPERIORE	Classe
AMPUTAZIONE DELLA FALANGE UNGUEALE ALTRE DITA DELLA MANO (ESCLUSO POLLICE)	1.000,00
AMPUTAZIONE DI 2 O + FALANGI DI DITA DELLA MANO (ESCLUSO POLLICE)	2.500,00
AMPUTAZIONE TOTALE DI UN ALTRO DITO DELLA MANO DIVERSO DAL POLLICE	2.500,00
AMPUTAZIONE FALANGE UNGUEALE DEL POLLICE	2.500,00
AMPUTAZIONE TOTALE DEL POLLICE	5.000,00

ARTO INFERIORE	Classe
AMPUTAZIONE DELLA FALANGE UNGUEALE DELL'ALLUCE	1.000,00
AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE ESCLUSO ALLUCE	1.000,00
AMPUTAZIONE DELL'ALLUCE	2.500,00

LESIONI SISTEMA NERVOSO (permanenti-stabilizzati)

SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	Classe
CAPO	
PARALISI COMPLETA NERVO CRANICO DIVERSO DAL III (non cumulabili tra loro)	5.000,00

ARTO SUPERIORE	Classe
PARALISI NERVO ASCELLARE	5.000,00
PARALISI NERVO ULNARE (non cumulabile)	5.000,00

ARTO INFERIORE	
PARALISI COMPLETA NERVO SCIATICO POPLITEO INTERNO	2.500,00
PARALISI COMPLETA NERVO SCIATICO POPLITEO ESTERNO	5.000,00

USTIONI DEL II GRADO

USTIONI DAL 2° GRADO	Classe
USTIONI DI II GRADO O SUPERIORE AL CORPO DAL 9% AL 25% DELLA SUPERFICIE CORPOREA	2.500,00
USTIONI DI II GRADO O SUPERIORE, DAL 5% AL 25% DEL VOLTO	5.000,00

Parte a cura del Cliente

La preghiamo di compilare in maniera leggibile.

Cognome e Nome della persona colpita (Cliente o familiare convivente):	
Data di nascita della persona colpita:	
Luogo di nascita della persona colpita:	
Polizza Vita n.	

Parte a cura del Medico:

Indicare se il paziente soffre di una o più fra le seguenti patologie o ha subito uno dei seguenti interventi. In caso di risposta affermativa indicare anche la data di ultima manifestazione della malattia o di esecuzione dell'intervento.

La preghiamo di fornire risposta a tutte le 8 domande barrando le caselle.

	SI	NO	DATA
1. Cancro, compresi tumori che presentano le caratteristiche del carcinoma in situ o che sono istologicamente descritti come premaligni o non-invasivi; tumori della pelle senza metastasi.	☐	☐	____/____/____
2. Interventi chirurgici sull'aorta	☐	☐	____/____/____
3. Interventi chirurgici sulle valvole cardiache	☐	☐	____/____/____
4. Chirurgia di by-pass aorto-coronarico	☐	☐	____/____/____
5. Ictus	☐	☐	____/____/____
6. Sindrome coronarica acuta	☐	☐	____/____/____
7. Insufficienza renale	☐	☐	____/____/____
8. Trapianto di cuore, polmone, fegato, rene, pancreas, piccolo intestino (duodeno, digiuno, ileo), causato da disfunzionalità totale e irreversibile dell'organo. Trapianto di midollo osseo.	☐	☐	____/____/____

Luogo e data _____, _____

Il Medico Curante (firma e timbro) _____

(domicilio) _____

Allegato 3 – Regolamento della Gestione separata GESAV

1. Il presente regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla società, denominato GESAV (la Gestione separata). Tale regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.
2. La Gestione separata è denominata in euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4. Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischio.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.
9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
11. Il presente regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il Contraente.
12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

Allegato 4 – Regolamento del Fondo interno “Generali Mondo Azionario”

A) Obiettivo e descrizione del Fondo

L'obiettivo del Fondo Interno “Generali Mondo Azionario” (di seguito “Fondo”) è di fornire una crescita del capitale investito nel medio-lungo termine tramite l'investimento nei mercati azionari internazionali, sia sviluppati che emergenti e in via residuale verso strumenti non azionari.

Il Fondo è esposto ai seguenti profili di rischio:

- **Rischio di prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 - Rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - Rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei

loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

- **Rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **Rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **Rischio di liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **Rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo Interno stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **Rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- **Rischio di sostenibilità:** è il rischio connesso ad un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, al fine di individuare il profilo di rischio del fondo interno, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio che per il Fondo è pari al 15%, in funzione della quale il profilo di rischio del Fondo Interno è classificato come Medio-alto, anche tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

Caratteristiche

Il Fondo Interno è di tipo attivo e flessibile. La strategia di gestione adottata è volta ad accrescere il capitale perseguendo sia politiche di redditività degli investimenti sia di rivalutazione del capitale.

Il Fondo, costituito da titoli i cui emittenti sono selezionati anche in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità.

La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi, attraverso l'investimento nelle seguenti categorie di attività:

- quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR inclusi Exchange Traded Funds - ETF) - sia di diritto italiano sia di diritto comunitario (che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220) - che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta;
- strumenti derivati;
- strumenti monetari.

Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in euro sia in altre valute.

Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i settori con le migliori prospettive di apprezzamento al fine di aumentare il rendimento del portafoglio. Il portafoglio azionario sarà costruito investendo nei titoli quotati sui principali mercati finanziari, privilegiando le caratteristiche societarie quali: solidità patrimoniale e finanziaria; rappresentatività del titolo (in termini di capitalizzazione); liquidabilità.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dalla Società sia con finalità di copertura del rischio-

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo è l'Euro.

La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del Fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente Regolamento. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti dei Contraenti è esclusivamente a carico della Società stessa.

B) Limiti

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3 e dalla normativa di attuazione del codice delle assicurazioni private, comprese le successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento ai limiti di investimento intra – Gruppo si segnala che il peso degli investimenti in strumenti finanziari e quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da Società appartenenti al gruppo di appartenenza della Compagnia può arrivare fino a un massimo del 100%.

C) Valore complessivo del Fondo

1. Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui alla lettera E) del presente Regolamento. Al fine della gestione del Fondo verrà costituito un conto corrente dedicato per la gestione della liquidità ed un conto di deposito titoli separato.
2. Le attività sono composte da:
 - tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo per data operazione;
 - disponibilità liquide del deposito bancario di gestione alla data di valorizzazione, con evidenza dei versamenti riscontrati nell'intervallo di valorizzazione, i quali non contribuiscono alla determinazione della liquidità di riferimento;
 - dividendi/cedole deliberate e messe in pagamento ma non ancora incassate;
 - tutti gli interessi maturati e non percepiti fino al giorno di valorizzazione;
 - tutti i crediti nei confronti della Società derivanti dalle ritenute fiscali come dal paragrafo successivo.

Tutti i dividendi, le cedole e gli interessi di competenza del Fondo sono al lordo delle ritenute fiscali applicabili dalle autorità fiscali; la differenza fra l'importo lordo e quello effettivamente incassato costituirà un credito nei confronti della Società che verrà compensato con le commissioni di gestione addebitate al momento della valorizzazione. Le eventuali eccedenze verranno compensate alla successiva valorizzazione.

Gli eventuali crediti d'imposta sono trattenuti dalla Società.

3. Nella determinazione del valore complessivo delle passività vengono inclusi, fra l'altro, le seguenti spese non ancora liquidate:
 - oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
 - eventuali interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento;
 - spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo dovute alla banca depositaria;
 - commissioni di gestione e di overperformance;
 - imposte e tasse, spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Contraenti;
 - spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione;
 - spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità;
 - altri costi di diretta pertinenza;

Sono a carico della Società tutte le altre spese.

D) Criteri di valorizzazione del patrimonio del Fondo

Il valore complessivo del Fondo (NAV) viene calcolato in ciascun giorno lavorativo conformemente ai seguenti criteri:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi, cedole ed interessi maturati e non ancora incassati è determinato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo alla data del giorno di valorizzazione;
- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento sono convertiti in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione;
- gli strumenti finanziari derivati e i pronti contro termine che costituiscono della passività sono valorizzati in base agli stessi criteri di cui sopra, relativamente agli strumenti negoziati e non negoziati su mercati regolamentati;
- il valore delle altre passività viene valorizzato al valore nominale.

E) Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- commissioni di gestione, applicate dalla Società, fissate nella misura di 2,00% su base annua, per il servizio di asset allocation e amministrazione dei contratti. In ragione dello svolgimento di tali attività, tale commissione sarà applicata anche alla parte del patrimonio del Fondo rappresentata da OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali. Con riferimento alle parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali non saranno applicati le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR medesimi;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- eventuali interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento;
- commissioni gravanti sugli OICR applicate dalle società di gestione degli OICR stessi nei quali il Fondo investe. Tali commissioni non dovranno eccedere la misura massima di 1.50%.

Rimangono a carico della Società eventuali spese derivanti dall'affidamento a intermediari abilitati del servizio di gestione.

F) Determinazione del valore della quota

La Società calcola il valore unitario della quota ogni giorno lavorativo dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui ai precedenti punti C), D), ed E) per il numero delle quote partecipanti al Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo. Il numero delle quote in cui il Fondo Interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo Interno medesimo. Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato, giornalmente o, sul sito internet della Compagnia www.generali.it.

La Società può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

Per limitare le spese di costruzione del portafoglio durante la fase iniziale del periodo di raccolta, la Società si riserva la facoltà di mantenere il valore unitario della quota costante. In ogni caso, questa facoltà potrà essere utilizzata per un massimo di 15 giorni lavorativi.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato, giornalmente o, sul sito internet della Società: www.generali.it.

G) Rendiconto annuale del Fondo

Il Fondo redige alla fine dell'esercizio annuale il rendiconto della gestione, che viene sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Tale rendiconto, corredato dal giudizio espresso dalla società di revisione, viene inviato all'IVASS e depositato presso la sede legale e tutte le agenzie della Società.

H) Fusione o scissione con Fondi Interni della Società

Il Fondo interno potrà essere oggetto di fusione o scissione con altri Fondi Interni, costituiti dalla Società, aventi comunque caratteristiche simili al presente Fondo e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei Contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi. L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote del Fondo incorporato possedute dal Contraente, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

L'operazione di scissione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote dei fondi risultanti dalla scissione il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dai Contraenti del fondo originario, valorizzate all'ultima quotazione ante scissione.

Il regolamento del Fondo interno di destinazione sarà comunicato a tutti i Contraenti.

Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri Fondi Interni collegati al medesimo contratto o alla Gestione Separata collegata al contratto di riferimento oppure richiedere il riscatto del contratto senza l'applicazione di penali.

I) Liquidazione del Fondo Interno

La Società, nell'esclusivo interesse del Contraente, si riserva la facoltà di liquidare il Fondo Interno in caso di riduzione del patrimonio del Fondo Interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di eccessiva incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso tale da pregiudicare la possibilità di generare valore.

J) Modifiche al Regolamento



Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

Le modifiche saranno tempestivamente notificate all'Autorità di vigilanza competente e contestualmente depositate presso tutte le agenzie della Società. La Società provvede anche a darne comunicazione a tutti i Contraenti.

L'efficacia delle modifiche relative agli adeguamenti normativi decorrerà dalla data di entrata in vigore della normativa stessa; negli altri casi sarà sospesa per novanta giorni dalla data di comunicazione ed entro tale termine i Contraenti hanno la possibilità di trasferire le disponibilità presso altro Fondo Interno, qualora disponibile, senza applicazione di alcuna penalità.

